Anno III - N. 813 - Lire 15 Sabato 22 ottobre 1949

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 92560, Redazione e Amministraz. 93854, Cronaca 95854

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza 1 colonna): Commerciali L. 150, Necrolog. fam. L. 125 (partecipazioni lutto enti ecc. L. 250). Finanz. e legal. L. 200. Nel corpo del giornale L. 180. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: U. P. I., Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 3750, Semestrale L. 1900, Trimestrale L. 1000. Estero: Annuo L. 5600, Sem. L. 2900, Trim. L. 1500. Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

LA VOCE DELLA VENEZIA GIULIA ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

BELGRADO DEVE CREARE CON I FATTI l'atmosfera per una fattiva collaborazione

Fermo discorso dell'on. Baresi durante il dibattito sulla politica estera - Nenni rispolvera la sua tesi sul Governatore

ROMA, 21 — I rapporti fra l'Italia e la Jugoslavia sono stati esaminati oggi, in sede di discussione del bilancio degli Esteri, dall'on. Baresi, deputato di Gorizia. «Sono relazioni di una particolare delicatezza — ha detto l'oratore — perchè sono, in tale momento storico, gravide dei più interessanti sviluppi».

E' interesse comune, è anzi una necessità vitale che i problemi vecchi e nuovi fra i due Paesi siano al più presto risolti. Lo esigono assieme la storia, la geografia, anche l'economia perchè la maggior parte dell'economia jugoslava è complementare di quella italiana. Purtroppo però, e l'on. Baresi lo ha sottolineato con amarezza, la storia di questi ultimi anni non è stata conforme a questa necessità vitale: certe esagerazioni prima o poi si scontano come pure certe aspirazioni di questi ultimi anni, che non hanno rispondenza nella realtà storica e geografica non fanno che aprire fra i due Paesi dei solchi che compromettono lo avvenire. «Noi vorremmo sinceramente che il passato recente, così doloroso, così triste di sangue, di persecuzioni, di massacri, fosse cancellato da giuste determinazioni.

Gli accordi commerciali

«Che cosa ha fatto l'Italia per rendere più respirabile la atmosfera fra i due Paesi? L'Italia ha stipulato degli accordi commerciali con la Jugoslavia fino dal 27 novembre 1947, accordi che in un primo momento, quanto agli scambi, hanno avuto un ritmo soddisfacente. Poi vi è stata una battuta di arresto e si è segnato il passo per gli alti prezzi delle merci jugoslave e perchè ci venivano offerte a titolo di reintegro merci di scarso valore economico.

«La Jugoslavia allora ha chiesto la revisione e l'aggiornamento degli scambi commerciali con l'Italia sotto l'assillo del suo difficile momento economico e i nuovi accordi commerciali sono entrati in esecuzione alla fine dello scorso settembre. E' bene dire subito che a nulla varranno tali accordi e scarsa sarà la loro efficacia perchè difficile la loro pratica attuazione se anche da parte jugoslava non verrà compiuto un passo verso la distensione.

«Il 7 aprile 1948 noi stipulammo un altro accordo con la Jugoslavia riguardante qualcosa di molto penoso e tragico. Con quell'accordo si convenne che i due Paesi avrebbero concesso il condono a favore dei condannati italiani in Jugoslavia e dei condannati jugoslavi in Italia, e con questo accordo l'Italia intese di corrispondere all'angoscia di tante famiglie dolenti per le deportazioni effettuate nel 1945 e 1946 quando parte del nostro territorio fu occupata da forze regolari o irregolari».

Dopo avere rievocato quei giorni dolorosi l'on. Baresi ha così continuato: «Recentemente la Jugoslavia, attraverso il Ministero degli Esteri, ci ha dato qualche comunicazione di processi, condanne e fucilazioni avvenute nel gennaio 1946 per crimini del tutto inesistenti. Con l'accordo del 1948 ci fu un ritorno alla speranza, ma finora sono stati restituiti appena un centinaio di questi condannati italiani. Fra di essi non vi era nessuno dei deportati del 1945, ma solo malfattori comuni o istriani imprigionati nel 1943-44 o comunisti che nel 1947-48 avevano rinnegato la Patria ed erano corsi a servire un Paese straniero.

Il problema dei deportati

«Fintanto che un tale stato di cose esisterà le correnti del traffico fra i due Paesi incontreranno inevitabilmente degli attriti. Vi sono centinaia e migliaia di deportati che ancora non hanno fatto ritorno. Un silenzio impenetrabile si è fatto nella nostra zona, tanto che noi oggi diciamo: venga qualunque notizia, anche quella che recide l'ultima speranza, ma si ponga fine a questa sorda attesa che tiene in continua tensione gli animi e che poi finisce il proprio sbocco in manifestazioni che scoppiano all'improvviso.

«La tragedia giuliana non conferisce certo a una distensione fra i due Paesi, come non vi conferiscono gli incidenti di frontiera che si verificano tanto di frequente, nè gli atti di profanazione ai monumenti di Montesanto e Monte San Marco (che noi avevamo eretto a ricordo del sacrificio del soldato italiano caduto nell'ultima guerra non soltanto in difesa della nostra indipendenza e libertà ma anche della libertà e indipendenza del popolo jugoslavo); come non vi conferiscono le manifestazioni antitaliane che continuamente si verificano lungo il confine e soprattutto il comportamento della Jugoslavia nella zona B del Territorio libero di Trieste.

«E' sorto colà un processo metodico di snazionalizzazione e di riforme in senso comunista che contribuiscono sempre più a dividere gli animi. Il fatto è ancora più grave dopo le dichiarazioni alleate del 1948 che rendono giuridicamente inapplicabile lo statuto provvisorio del Territorio Libero di Trieste. Il tempo nella zona non lavora certo per noi e quindi io non credo che noi possiamo fare interamente nostra la politica che qualche Paese usa nei confronti della Jugoslavia, la politica di aspettare e guardare. Rapporti amichevoli non potranno essere avviati se non sarà creata con i fatti quell'atmosfera nella quale si potrà tentare una collaborazione più ampia per risolvere definitivamente il problema dell'Adriatico, altrimenti dovremo dire che la nostra volontà di distensione ha un limite.

«Innegabili sono le difficoltà nel muoversi e comprensibili, anche se non sempre accettabili, certe aspre critiche allo interno, dettate più dalla passione che da un'obiettiva valutazione della realtà. Delicata anche la situazione per l'evolversi della politica estera jugoslava, i cui fattori spesso ci sfuggono. Tuttavia bisogna essere vigili, bisogna saper riconoscere il momento, avendo di mira la meta alla quale si vuole arrivare. E la meta non può essere che una: la giusta e duratura pace dell'Adriatico».

La fine del discorso dell'on. Baresi, attentamente seguito in tutti i settori (specialmente dall'on. Nenni che doveva parlare più tardi) è stata applauditissima. De Gasperi e Saragat si sono portati nell'emiciclo per congratularsi con l'oratore. Al banco del Governo era anche presente il Ministro Sforza.

La tesi dell'opposizione è stata quindi illustrata da NENNI.

«Una politica come quella del Governo e di Sforza in particolare — ha detto Nenni — ci impegna senza garantirci in una folle avventura, ci nega ogni autonoma azione rendendoci servi di Washington, come già fummo servi di Berlino. L'Italia deve mutare politica se non vuol correre una pericolosa avventura. La neutralità resta il bene supremo del nostro Paese. Noi abbiamo perciò urgenza di sganciarci dal Patto atlantico per non doverlo fare domani, tirandoci addosso l'accusa di traditori. E' necessaria perciò una rivoluzione parlamentare che rovesci l'asse politico da destra a sinistra. Noi comunque non vi daremo tregua nel senso più democratico del termine». Nenni, a proposito di Trieste, non ha mancato di richiedere per l'ennesima volta la nomina del Governatore.

Una sola realtà

La Malfa invece è mosso da altre premesse. «Non sono — ha detto — gli avvenimenti contingenti che possono determinare il corso d'una politica estera del Paese. Il fatto che la Russia abbia oggi la bomba atomica, il fatto che siano nate delle repubbliche popolari in Cina e in Germania non può mutare la posizione del nostro Paese. Ci sono esigenze permanenti nella vita di un popolo che devono essere rispettate. La neutralità che Nenni ci ripropone è un mito. I giri di valzer che suggerisce il nostro Ministro degli Esteri ci ripugnano. Gli interessi permanenti dell'Italia esigono assoluta fermezza negli orientamenti già decisi. Essi devono essere sorretti da una superiore visione del ruolo che la storia ha assegnato al nostro popolo. Il Governo e il Ministro Sforza hanno saputo interpretare queste esigenze. Essi accettano la responsabilità dell'attuale politica perchè è una responsabilità di pace. Non è poesia questa. Noi sappiamo per esempio che la situazione jugoslava è una realtà pericolosa per la pace, ma sappiamo anche che la cessazione della guerra in Grecia e la soluzione del regime di Berlino sono realtà altrettanto concrete e cause di pace.

L'on. ASSENNATO, comunista, ha giudicato fallimentare la politica estera del Governo; l'on. VIOLA, democristiano, ha affermato invece che nessun Governo avrebbe potuto ottenere più dell'attuale; l'on. ALMIRANTE del M.S.I. ha chiesto che tutti i profughi optanti per la cittadinanza italiana possano tornare dalla Jugoslavia in Italia, egli è incorso però in una grave inesattezza quando ha affermato che appena giunti in Italia gli esuli vengono messi in prigione. Successivamente l'on. Giuseppe BETTIOL, democristiano, ha sostenuto l'esigenza di diffondere quanto più è possibile all'estero la conoscenza del millenario patrimonio culturale del nostro Paese; l'on. STORCHI, democristiano, ha chiesto maggiori stanziamenti per l'assistenza ai lavoratori emigrati; l'on. RUSSO PEREZ, del M.S.I., ha accusato il Ministro Sforza di non avere tutelato gli interessi italiani; l'on. ALLIATA, monarchico, ha proposto di estendere il diritto di voto agli italiani all'estero; l'on. BELLAVISTA, liberale, ha affermato infine che, nonostante il dolore per la sorte delle colonie, la Italia non può isolarsi dal mondo occidentale.

L'ALBANIA DENUNCIA un complotto greco-jugoslavo

LONDRA, 21 — Radio Tirana ha affermato stasera che le forze di polizia di sicurezza albanese hanno «soffocato» un tentativo di rivolta organizzato da agenti greci e jugoslavi contro l'Albania.

Tale rivelazione — secondo quanto ha precisato radio Tirana — è stata fatta dal segretario del PC. albanese nel corso del terzo congresso del partito, in tale occasione, egli avrebbe anche accusato l'Italia di aver preso parte alla mobilitazione di forze intorno alle frontiere albanesi.

La Grecia e la Jugoslavia vengono accusate di aver tentato, mediante provocazioni, di creare un'atmosfera di disordine in Albania, di incoraggiare nel Paese l'azione di elementi reazionari e di istigarli contro il regime al fine di provocare un eventuale intervento militare ed una conseguente spartizione del Paese da parte delle due Nazioni confinanti con il consenso di Potenze occidentali.

«Siamo in possesso di fatti — dice il rapporto — Gruppi reazionari in Albania organizzati congiuntamente da emissari greci e jugoslavi erano pronti ad entrare in azione nell'agosto scorso contemporaneamente ad un'aggressione armata da parte delle forze greche lungo il confine albanese ad un movimento di truppe jugoslave lungo la frontiera settentrionale. Questi gruppi reazionari sono stati bloccati al momento giusto dai nostri organi di sicurezza e dalla polizia del popolo, prima che potessero mettere in esecuzione i loro piani di rivolta».

CONCLUSO UN ACCORDO fra l'Italia e il Messico

ROMA, 21 — Il 15 settembre è stato firmato a Città del Messico un accordo commerciale italo-messicano. L'accordo, che ha la validità di un anno, ed è entrato in vigore in via provvisoria in attesa dello scambio delle ratifiche, lo stesso giorno della firma, stabilisce il trattamento incondizionato e illimitato della Nazione più favorita tra i Paesi contraenti in materia doganale.

Per quanto riguarda l'interscambio commerciale il predetto accordo e il relativo scambio di note prevedono che esso si effettuerà in regime di valuta liberamente trasferibile.

ESPULSO DA PRAGA un diplomatico americano

PRAGA, 21 — Le autorità cecoslovacche hanno arrestato un impiegato dell'Ambasciata americana a Praga ed hanno intimato a un altro diplomatico degli Stati Uniti di lasciare la città entro ventiquattro ore. Ambedue sono accusati di avere partecipato all'organizzazione di attività spionistica contro lo Stato cecoslovacco. Il diplomatico americano ha definito fantastiche le accuse rivoltegli; comunque egli e sua moglie si affretteranno a lasciare la Captiale cecoslovacca. L'altro funzionario non godeva dell'immunità diplomatica.

Il Ministero degli Esteri svedese ha rilevato stasera che un uomo d'affari svedese, il signor Holger Hjelm, si trova a Praga in stato d'arresto da tre settimane sotto l'accusa di «organizzare spionaggio industriale» e di aiutare cittadini cecoslovacchi a fuggire dal Paese.

Hjelm, direttore di un'importante Società di Stoccolma, è stato arrestato all'aeroporto di Praga il 28 settembre, mentre si accingeva a ritornare in Svezia e da allora, secondo quanto ha dichiarato fonte ufficiale svedese, è stato tenuto nel più completo isolamento.

NUOVO GIRO DI VITE ALL'ECONOMIA BRITANNICA

IL PIANO D'EMERGENZA approvato dal Governo inglese

Previste restrizioni per un miliardo di dollari nelle spese generali

LONDRA, 21 — Il Gabinetto britannico ha oggi definitivamente approvato il nuovo draconiano programma d'emergenza che prevede a quanto sembra la riduzione di un miliardo di dollari nelle spese generali. L'accordo finale sui nuovi provvedimenti di economia, in merito ai quali erano sorte gravi divergenze negli alti ranghi del partito laburista, è stato raggiunto durante un Consiglio dei Ministri durato tre ore.

Subito dopo la riunione, Attlee ha convocato a Downing Street sei Ministri non facenti parte del Gabinetto, per dar loro la brutta notizia che le economie si riflettono in modo speciale sui bilanci dei loro Dicasteri. Dai nomi di tali Dicasteri appare evidente che i nuovi risparmi colpiranno tutti i settori della popolazione, già abituata da lungo tempo all'austerity. Si tratta infatti dei Ministeri dell'Alimentazione, dei Combustibili, dei Lavori pubblici, dei Rifornimenti, dei Trasporti e delle Assicurazioni nazionali.

Dopo aver impartito ai Ministri ordini per la riduzione delle spese, Attlee intende recarsi nella sua residenza di campagna per apportare gli ultimi ritocchi al discorso che rivolgerà lunedì sera al popolo, dai microfoni della B.B.C., dopo aver presentato il programma al Parlamento.

Secondo le più attendibili previsioni, il programma comprenderebbe anche una lieve riduzione, più che altro simbolica, delle spese governative per l'assistenza sociale. Nel campo militare nessuna effettiva economia verrebbe invece praticata.

Il Cancelliere dello Scacchiere Sir Stafford Cripps ha oggi diramato un comunicato personale per smentire le notizie dei giornali, secondo le quali egli sarebbe ammalato. Cripps ha inoltre definito «completamente destituite da ogni fondamento» le voci secondo le quali egli intenderebbe dimettersi. Questa presa di posizione è apparsa piuttosto insolita, in quanto generalmente i Ministri si rifiutano di rilevare le voci diffuse dalla stampa sulla loro salute personale.

A proposito dell'attuale polemica sulla posizione assunta dalla stampa italiana nei confronti della Granbretagna, il «Times», nel suo odierno editoriale, afferma tra l'altro che «chi formasse la propria opinione soltanto in base alla lettura dei giornali italiani dovrebbe giungere alla conclusione triste — e, per quasi tutti gli inglesi, sorprendente — che le relazioni fra Inghilterra e Italia non sono mai state così cattive come oggi dalla fine della guerra in poi». Questo atteggiamento della stampa italiana rispecchierebbe una certa irritazione degli ambienti ufficiali romani, e il giornale riconosce che «il Governo britannico è in parte in colpa per non esser riuscito a stabilire relazioni cordiali fra i due Paesi».

Il giornale cerca successivamente di difendere l'atteggiamento nettamente ostile assunto dalla Granbretagna nel corso del dibattito all'ONU sul futuro dell'Eritrea e della Cirenaica, ricordando le promesse già fatte in precedenza dal Governo inglese ai Senussi e l'impossibilità di non dare il suo appoggio all'Etiopia che per due volte si era vista attaccata da truppe italiane partite appunto dall'Eritrea. Il giornale cita infine come «esempio della buona volontà e della simpatia britannica» lo accordo a suo tempo concluso, sempre a proposito delle Colonie, da Bevin con il conte Sforza.

LA RIUNIONE DEI DIPLOMATICI AMERICANI A PARIGI

Jugoslavia e Germania al centro della conferenza

A Washington si attende la reazione sovietica allo scacco subito all'ONU
Ritenuto probabile l'inizio di un'azione di ribelli contro il regime di Tito

PARIGI, 21 — La conferenza degli Ambasciatori americani in Europa si è iniziata stamane a Parigi e proseguirà nel pomeriggio di oggi e domani. Alla conferenza, che è presieduta da George Perkins, Segretario di Stato aggiunto per gli affari europei, venuto espressamente da Washington, partecipano John Mac Cloy, Alto Commissario in Germania, David Bruce, Ambasciatore a Parigi, Lewis Douglas, Ambasciatore a Londra, James Dunn, Ambasciatore a Roma, Averell Harriman, Ambasciatore del Piano Marshall e l'ammiraglio Alan Kirk, Ambasciatore a Mosca. Quest'ultimo è il solo diplomatico americano accreditato presso una capitale dell'Europa orientale che partecipi alla riunione. Si trovano attualmente a Parigi, ma senza partecipare alla conferenza, Ellis Briggs e Cavendish Cannon, rispettivamente Ambasciatori degli Stati Uniti a Praga e a Belgrado.

Secondo gli ambienti americani bene informati, la conferenza ha lo scopo di consentire agli Ambasciatori americani di studiare la situazione generale dell'Europa occidentale e orientale. Si sottolinea che la conferenza ha carattere informativo e non prelude ad un cambiamento della politica internazionale americana, sebbene sia sicuro che nel corso di essa venga ampiamente esaminata la situazione jugoslava. In sostanza si tratterebbe dell'inizio di un nuovo metodo di consultazione fra gli Ambasciatori e il Dipartimento di Stato.

Da parte degli osservatori diplomatici, la conferenza è interpretata come un nuovo indizio di come il Governo americano considera i problemi dell'Europa occidentale nel loro complesso: Piano Marshall, Patto atlantico, programma per l'assistenza militare non sarebbero altro che i differenti aspetti dell'unico problema dell'armonizzazione dell'Europa occidentale. Di conseguenza si crede che i problemi tedeschi figureranno in primo piano nei lavori della conferenza alla quale, peraltro, la presenza dell'Ambasciatore americano a Mosca toglie il carattere di riunione puramente occidentale. Infatti fra tutti gli Ambasciatori presenti l'ammiraglio Kirk è l'unico che dovrebbe partecipare, insieme con Perkins, alla seconda conferenza che avrà luogo fra breve a Londra fra gli Ambasciatori americani nell'Europa orientale. Non è tuttavia da escludere che anche altri alti diplomatici americani attualmente riuniti a Parigi decidano poi di recarsi a Londra.

L'elezione della Jugoslavia con l'appoggio dichiarato degli Stati Uniti dimostra, secondo gli ambienti diplomatici di Washington, che il Governo americano persiste nella decisione di sostenere Tito. Nell'atteggiamento dell'U.R.S.S. a Washington non si ravvisa però un'accettazione del fatto compiuto anche se Viscinski non ha annunziato «rappresaglie» da parte sovietica.

Negli ambienti ufficiali americani si fa capire che se non c'è stato nè un grido di vittoria a Washington nè una confessione di sconfitta a Mosca ciò si deve al fatto che la lotta fra Est e Ovest per la Jugoslavia è lungi dall'esser terminata. In tali ambienti, i commenti e le notizie della stampa secondo cui sarebbe probabile «un attacco dall'interno» contro il regime di Tito, vengono considerate con serietà. A questo proposito gli osservatori politici di Washington annettono grandissima importanza alle dichiarazioni con cui Acheson ha reso noto che il Dipartimento di Stato non è in possesso di alcun elemento probatorio sul disarmo dei guerriglieri greci «ripiegati» nei Paesi satelliti confinanti con la Jugoslavia e si ricorda che lo stesso Acheson ha, fra l'altro, parlato di un gruppo di 11.000 guerriglieri che si troverebbero attualmente in Bulgaria.

SEVERE CONDANNE agli 11 «rossi» americani

NEW YORK, 21 — Sono state emesse oggi le sentenze a carico degli 11 comunisti americani. Denis, segretario del P. C., è stato condannato a cinque anni di reclusione ed a 10 mila dollari. La stessa condanna è stata comminata ad altri nove imputati. L'undicesimo ha ricevuto tre anni e la stessa multa.

RIUNIONE AL VIMINALE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il progetto di riforma delle pensioni di guerra

Approvata la relazione del conte Sforza sul viaggio a Washington

ROMA, 21 — Il Consiglio dei Ministri, nuovamente riunitosi stamane, ha continuato l'esame della situazione internazionale, con particolare riferimento al Patto atlantico. Il Ministro degli Esteri Sforza ha proseguito la sua relazione sulla missione compiuta negli Stati Uniti. Nel corso dell'esposizione di ieri egli aveva trattato esclusivamente i problemi africani riguardanti la sistemazione delle nostre Colonie. Questa mattina egli ha invece informato i colleghi del Gabinetto sulle questioni concernenti l'attuazione del Patto atlantico, esponendo il risultato dei colloqui avuti al riguardo. Si è ora usciti dalla fase iniziale della vita del Patto, in cui si trattava di gettarne le fondamenta e si è entrati nella fase delle concretizzazioni in cui si precisano le strutture dell'edificio. «E' confortante sottolineare — ha detto Sforza — come nella traduzione dallo schema generale alle sue strutture e istituti particolari, trovi piena conferma il principio che esso è un grande istrumento di pace».

A proposito della partecipazione italiana al Patto ha aggiunto che essa «si realizza in forme e modi dignitosi per il nostro Paese e con la completa garanzia della tutela dei nostri interessi». Il Ministro ha sottolineato poi come la politica americana sia costantemente orientata allo sforzo di creare una effettiva unità fra tutti i Paesi europei. Su questa linea l'America è interessata in primo luogo a tenere conto del punto di vista inglese nelle varie questioni, e a tal fine la sua azione diplomatica è diretta a svolgere una funzione mediatrice ed equilibratrice fra la politica inglese e le esigenze degli altri Paesi e degli altri gruppi.

Uscito dal Viminale subito dopo l'approvazione della sua relazione il Ministro degli Esteri prima di recarsi alla Camera per assistere al dibattito sul bilancio del suo dicastero ha ricevuto a Palazzo Chigi l'incaricato di affari americano che ha intrattenuto il conte Sforza sulla proposta americana di una unione personale dell'Eritrea con l'Etiopia, insistendo sullo spirito da cui è stato animato il Dipartimento di Stato per creare una soluzione conciliativa fra gli opposti punti di vista italiano e inglese. L'incaricato di affari ha pertanto rinnovato l'invito al Governo italiano a compiere un passo innanzi per andare incontro alla proposta americana. Il Ministro Sforza ha però ribadito la posizione italiana per la completa indipendenza dell'Eritrea.

Nella riunione del Consiglio dei Ministri, il Ministro del Tesoro ha esposto le linee generali della riforma delle pensioni di guerra.

Il progetto prevede un raggruppamento delle pensioni di guerra in quattro categorie: sottufficiali e militari di truppa, parificati per la pensione al grado di maresciallo; ufficiali inferiori parificati al grado di capitano; ufficiali superiori parificati al grado di colonnello: ufficiali generali.

Per tutte le categorie sono previsti sensibili miglioramenti, un notevole aumento degli assegni di cura e di previdenza, estensione dell'indennità di accompagnamento. Vengono inoltre fissate norme precise e tassative per il collocamento obbligatorio degli invalidi di guerra. Il progetto comporta un onere di 20 miliardi all'anno. In base a tale progetto la pensione di un mutilato di quinta categoria, cioè quella di un soldato divenuto inabile al lavoro per il 50 per cento, sarà aumentata da lire 10.886 annue a lire 18.291; un sottotenente della stessa categoria passerà da 21.450 a 30.628; un maggiore da lire 35.946 a 39.849. Tali cifre si riferiscono alle pensioni base; determinati pensionati di guerra fruiscono inoltre di assegni particolari quale quello di cura, mentre tutti hanno poi un assegno temporaneo speciale di lire 12.480.

La parte più importante del progetto è però quella che affronta il problema del mancato collocamento degli invalidi di guerra per inosservanza delle vigenti leggi. Si istituisce infatti un assegno di non collocamento da corrispondere indistintamente a tutti gli invalidi che per cause indipendenti dalla loro volontà non hanno trovata un'occupazione. Tale assegno è di lire 72 mila annue.

Per quanto riguarda i pensionati di seconda, terza e quarta categoria, ossia per i casi più gravi di invalidità, sono contemplati aumenti che vanno da un massimo di 50 mila annue per la seconda categoria, ad un minimo di 20 mila annue per la quarta.

Oggi s'è riunito il Comitato per l'unificazione socialista per prendere in esame le mozioni delle varie correnti. Quella concordata da Romita e Silone pone i seguenti obiettivi al partito socialista unificato:

1) politica interna: dimissioni dal Governo dei Ministri socialdemocratici e passaggio all'opposizione;

2) questione sindacale: opposizione ad ogni tentativo di restrizione legislativa del diritto di sciopero e al libero sviluppo delle forze sindacali e unità di azione sindacale;

3) questione economica: convocare al più presto un convegno di economisti, sindacalisti e tecnici del partito affinchè presenti elaborate e particolareggiate proposte di socializzazione e di gestione sociale per quei settori dell'economia nei quali l'interesse pubblico e la evidente insufficienza dell'iniziativa privata rendono improrogabile tale misura;

4) questione del Mezzogiorno: la forza principale su cui il socialismo può contare per la rigenerazione del Mezzogiorno nel Mezzogiorno stesso sono i contadini poveri;

5) politica estera e politica internazionale: aderire al movimento socialista per gli Stati uniti d'Europa e proporre a tutti i partiti socialisti la ricostituzione dell'internazionale socialista.

La mozione di destra, Simonini, riafferma tre principii fondamentali ai quali il socialismo deve ispirarsi: 1) difesa della democrazia politica e degli istituti democratici e repubblicani; 2) azione organica per un intenso sviluppo della giustizia sociale; 3) difesa della pace nella sicurezza nazionale.

Nella mozione viene inoltre riaffermato il valore democratico delle elezioni del 18 aprile « che hanno sventato la minaccia di conati totalitaristici lasciando aperta la via ad una piena democrazia del nostro Paese».

Per la collaborazione al Governo la mozione della destra del PSLI fissa i seguenti inderogabili criteri: 1) difesa dei diritti inviolabili dell'uomo e lotta per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che si frappongono al pieno sviluppo della persona umana, assecondando l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese nel rispetto assoluto di tutte le fedi politiche e religiose; 2) diritto di tutti i cittadini al lavoro ed efficace inizio di una politica di pieno impiego della mano d'opera, quindi attuazione delle riforme; 3) difesa della pace; 4) riconoscimento del diritto di associazione e di sciopero per tutti i lavoratori pur riconoscendo che dello sciopero si debba fare un uso consapevole; 5) sindacalismo apolitico e apartitico.

La mozione di centro-sinistra (Zagari) poggia su due concetti fondamentali: 1) lotta intransigente contro lo stalinismo per la difesa della libertà; 2) lotta contro la conservazione sociale. Non si respinge a priori la collaborazione con altri partiti, si propugna come necessaria l'uscita dal Governo, in quanto le elezioni del 18 aprile avrebbero creato una situazione per cui il partito non può svolgere una azione autonoma di opposizione ai fini costruttivi. Il congresso di unificazione, già fissato per dicembre, avrà luogo a Firenze.

L'agitazione dei poligrafici continua secondo il piano predisposto dalla CGIL. Stasera è di turno la Puglia, ma a Taranto i giornali usciranno ugualmente poichè in quello stabilimento tipografico i lavoratori sono nella grande maggioranza iscritti alla L. C. G. I. L.

VIDE MORIRE IL MARITO e dichiarò guerra al cancro

Una singolare figura di donna tra scienza ed empirismo

DAL NOSTRO INVIATO

GORIZIA, 21 — *Ogni tre settimane qualcuno «scopre» una cura per il cancro; ma, per dirla con Henry Miller, «la malattia si diffonde; mangia e mangia; finchè non rimane altro che la cosa stessa: il cancro». Dal 1773, anno in cui l'Accademia di Lione bandì il primo concorso scientifico sul cancro, si è scatenato un uragano di ipotesi e di teorie; e si può dire che migliaia di comunicazioni si avvicendano nei congressi internazionali, e che centinaia di dottrine si battono per garantire la concretezza delle loro ipotesi. Poi, che cosa resta? La amara dichiarazione di uno scienziato, il quale paragonò la dissertazione sulla natura del cancro alle dispute dei teologi del Medioevo, che si smarrivano in ponderosi volumi per stabilire se gli angeli parlano la lingua greca o quella ebraica.*

Fatta questa premessa, possiamo esaminare serenamente il caso della signora Emilia Del Franco. E' una donna sui cinquant'anni, austriaca di nascita, piccola, tenace, intelligente. Nel 1922 sposò a Mariazell il goriziano dott. Giuseppe Del Franco, legale prima al Cotonificio Triestino quindi comproprietario di uno Stabilimento chimico che lanciò il detersivo «Brillant». Nel 1942 il dott. Del Franco morì di cancro della pelle, dopo essere stato lungamente torturato dal bisturi. E' da allora che la signora Emilia ha ingaggiato la sua battaglia contro l'invincibile nemico; dopo aver visto morire, fra atroci sofferenze il suo uomo.

Raccontano che con sublime slancio questa piccola donna, assistendo all'impari lotta tra la scienza e il male intorno al letto del marito, si buttò avidamente sui libri d'ogni specie, corse nelle città tedesche a interrogare i luminari della medicina e i taumaturghi più famosi domandando a tutti qualche cosa, la carità di una ricetta, di un medicamento, di un'idea. Di dove però abbia tratto il criterio fondamentale per quella che dovrebbe oggi essere una sua cura, nessuno sa, e lei non lo dice. Risulta che nelle ultime fasi del male sofferto dal marito, ella applicò sulle orrende metastasi (la riproduzione a distanza, sia in quanto sede in quanto tempo, dei processi cancerosi attraverso le vie linfatiche e sanguigne) certi empiastri di sua confezione, decotti di erbe o chissà che, i quali avrebbero fatto rimarginare qualche lesione, con riduzione della massa cancerigna. Ma era troppo tardi, la morte era ormai in attesa al capezzale del condannato.

Rimasta vedova, continuò a lottare, non più per sè ma per tutti. Sette anni di studi e di esperienze. Nel corso della guerra avvicinò dei medici tedeschi; l'ascoltarono con interesse. Andò a Vienna, in una clinica parastatale, poi in altre cliniche private a Salisburgo, a Monaco, a Berlino. Nulla di preciso risulta su questa sua attività; si afferma che ella possiede una interessante documentazione rilasciatale da medici austriaci e germanici. (Dobbiamo riferire informazioni di seconda mano: la signora Emilia Del Franco presentemente non è a Gorizia). Pochi, in città, sapevano di queste sue singolari occupazioni, anche per l'estrema riservatezza della signora — una taciturna, tedescamente tenace nelle sue idee — e se qualche cosa trapelava, era facile commentare: «Una pazza, un'illusa, una maga».

EMILIA DEL FRANCO

Tuttavia qualche cosa saltò fuori, fece chiasso. Tempo addietro, la Del Franco, affiancandosi a un medico goriziano, potè sperimentare la sua «cura» su qualche malato classificato in fase terminale, quindi già affidato alla propria sorte. Le «applicazioni» — limitate sempre a lesioni esterne, epidermiche — avrebbero determinato in alcuni casi cospicue riduzioni della massa tumorale, oltrechè alleviamento delle sofferenze. Di queste riduzioni della massa la Del Franco possiede la documentazione fotografica. Un religioso lombardo, sofferente di una lesione probabilmente cancerosa alla bocca, ribelle a tutti i trattamenti, venne espressamente a Gorizia per tentare anche la «cura» Del Franco: ripartì dal Sanatorio «Villa San Giusto» clinicamente guarito, o almeno con la lesione scomparsa del tutto.

Ma fermiamoci qui; e non lasciamoci illudere nemmeno dalla profezia del «Mago di Napoli», come riferita da Guido Artom nell'«Elefante» del 21 luglio scorso: «Presto, prestissimo, entro quest'anno, una donna giuliana che vive tra Trieste e Gorizia scoprirà il rimedio per debellare definitivamente il cancro. La vedo come una donna sulla cinquantina, forse il suo nome comincia per E; non escludo che un religioso, mi sembra un frate, collabori alle sue ricerche. Ma è certo e lo affermo: questa donna vincerà il cancro». Il «Mago» non può aver reso un cattivo servizio alla Del Franco: sa troppo di pasticcio fatto in casa, da quando soprattutto si sa che il figlio della Del Franco, prossimo a laurearsi, risiede proprio a Napoli.

I medici, ufficialmente, fanno pollice verso, negano tutto; e noi lo dobbiamo onestamente precisare, anche se dentro di noi echeggia la frase di Amleto: «Vi sono tra cielo e terra più cose che non nella filosofia». Una donna, passando davanti alla casa di via Roosevelt dove abita la Del Franco, ha detto: «Qui un giorno vedremo la sua statua». Questa rappresenta la punta estrema, e la più pericolosa, in faccende del genere; il buonsenso e l'esperienza consigliano di fermarsi al giudizio espressoci da un coscienzioso medico che ha seguito negli ultimi due anni l'attività della Del Franco: «E' troppo presto per trarre ogni e qualsiasi conclusione. Occorre dare dignità scientifica a quelle prime e incerte esperienze, controllarle, corredarsi di una vasta casistica. Un caso o due casi non significano niente, assolutamente niente. Occorrono anni di silenzioso e paziente lavoro prima di esprimere un qualsiasi giudizio. Nessuno deve illudersi, anche se qualche buon segno, molto limitato per ora, si manifesta. Nessun preconcetto, ma neppure nessuna illusione».

UGO SARTORI

Riarmo morale

In Cecoslovacchia la vendita dei giocattoli «nazionali» è aumentata del 36 per cento rispetto all'anteguerra. «In particolare — afferma un giornale di Praga — si sono registrate numerose richieste, da parte delle organizzazioni giovanili dei «Pionieri», di moschetti, mitragliatrici e «Katiusce» di legno».

○ 12 MILA IN «SCOOTER»

E' tornato a Milano lo studente d'ingegneria Giancarlo Tironi, reduce dal Circolo polare artico e da un viaggio turistico in tutta l'Europa per complessivi 12 mila chilometri a bordo del motor-scooter «Lambretta».

La crisi francese

ULTIMATUM DI MAYER al partito socialista

PARIGI, 21 — L'opera che il Primo Ministro René Mayer sta svolgendo per formare il nuovo Gabinetto francese ha segnato stasera una battuta di arresto in quanto i socialisti non hanno ancora formulato le loro precise richieste riguardo alla loro eventuale partecipazione al Governo. Per tutta la giornata Mayer ha avuto consultazioni con vari esponenti politici, ma non ha potuto compiere alcun passo avanti dovendo attendere la risposta dei socialisti, che formano un gruppo politico indispensabile per qualsiasi Gabinetto di coalizione che si tenti di formare oggi in Francia.

Gli esponenti socialisti, frattanto, si sono riuniti cercando di fissare la loro direttrice di marcia.

A tarda sera si è poi appreso che René Mayer ha ingiunto ai socialisti, che apparivano ancora divisi da forti dissensi, di decidere prima di domattina se aderire o no al suo Governo, perchè in caso negativo egli si dimetterà e nessun altro radicale accetterà la designazione a Primo Ministro. Questo netto ultimatum è giunto ai socialisti mentre, riuniti a conclave, stavano discutendo da oltre due ore.

Ritorno di un battello catturato dagli slavi

BARI, 21 — E' rientrato stamane in porto il motopeschereccio «Laura» che fu fermato il 16 ottobre da un mezzo della gendarmeria jugoslava a 12 miglia da Punta Paltimone presso Badua, cioè a sei miglia dalla fascia territoriale jugoslava stabilita dalle convenzioni in atto.

Da Badua, il «Laura» fu condotto ad Antivari, ed affidato ai partigiani montenegrini che — secondo le dichiarazioni dell'equipaggio — asportarono dall'imbarcazione 260 casse di pesce, le reti, i cavi di acciaio e di ormeggio, i timoni divergenti, i calamenti e tutta l'attrezzatura da pesca. Capitano ed equipaggio furono sottoposti a ripetuti interrogatori, quasi sempre sotto la minaccia dei mitra. Infine essi furono liberati ma chiesero invano di riavere i cavi di ormeggio e di rimorchio indispensabili per la navigazione.

MILITI DELLA D. P. per istruzione a Trieste?

CAPODISTRIA, 21 — Negli ambienti vicini alla VUJA corre insistentemente la voce di un prossimo trasferimento a Trieste di un certo numero di militi della Difesa popolare. Essi dovrebbero prendere parte ad uno speciale corso di istruzione della durata di un mese, che dovrebbe svolgersi presso una caserma della Polizia Civile. Tale notizia, che non ha però trovato ancora conferma da parte delle autorità competenti, sembra possa preludere a quella d'un accordo inteso ad ottenere unità di comando nei servizi di polizia in entrambe le zone del T.L.T.

CRONACA DELLA CITTA'

DANNI DI GUERRA

Lungaggini nei pagamenti

Danni di guerra: parole che almeno in trentamila famiglie triestine suscitano un'amara delusione per la lentezza con cui vengono trattate le pratiche degli indennizzi dalla pesante burocrazia statale. I danneggiati non si rammaricano solo dell'esiguità delle somme che ricuperano (la valutazione dei beni perduti è fatta in base ai prezzi vigenti all'epoca del sinistro subito), ma anche e soprattutto delle lungaggini degli uffici preposti ai pagamenti. Nella nostra città l'erogazione di un secondo acconto è in atto dal febbraio scorso, ma sinora l'hanno percepito appena settemila sinistrati (o pochi più), un quarto quindi degli aventi diritto. Va notato che la concessione degli acconti è stata disposta dal Governo proprio per aiutare le categorie più indigenti dei sinistrati, in quanto gli indennizzi si riferiscono a beni mobili, vestiario, attrezzi di lavoro artigiano ecc. Il provvedimento disponeva inoltre l'indennizzo totale dei danni sino ad un ammontare di 200 mila lire, proprio nell'intento di sollevare sostanzialmente dal disagio economico i colpiti dalla guerra.

Ebbene, già nella primavera scorsa avevamo accolto su queste colonne le lamentele dei sinistrati, sollecitando dalla Sovraintendenza di Finanza l'acceleramento dei pagamenti e sottolineando l'esistente possibilità di tale affrettamento, in quanto le pratiche amministrative erano state già istruite nel lungo intervallo di tempo intercorso tra la data di denuncia dei danni e la concessione degli acconti. La Sovraintendenza aveva allora risposto, anche ad un analogo passo fatto dalla Camera del Lavoro, eccependo la scarsità del personale e la impossibilità per i dirigenti del servizio di avallare l'esatta compilazione delle pratiche prima della firma dei mandati di pagamento, senza un adeguato esame delle stesse. Ne deriva, a conti fatti, che la Sovraintendenza liquida le pratiche con un ritmo quotidiano di circa 40 indennizzi. Per esaurirle tutte quindi, verrebbe impiegato ancora un anno e mezzo.

Non vogliamo discutere la sufficienza o meno del personale disponibile alla Sovraintendenza. Il servizio «danni di guerra» è di eminente interesse pubblico. Approssimandosi la stagione invernale non vi è chi non veda l'opportunità di dare ai sinistrati l'aiuto in denaro che spetta loro sin dallo scorso inverno. In proposito esiste, per esempio, il diritto di precedenza per i sinistrati che abbiano qualche familiare a carico gravemente ammalato, o dimostrino di avere un improrogabile necessità. Si mettano quindi, anzichè uno solo, più ufficiali pagatori a disposizione dell'Ufficio; il controllo delle pratiche non dovrebbe poi essere tanto oneroso se si ammette — e noi vogliamo affermarlo — che gli impiegati subalterni addetti al servizio hanno istruito coscienziosamente le pratiche. E' un conto, questo dei danni di guerra, che va rapidamente chiuso, nell'interesse generale del ritorno alla normalità.

INTENSA ATTIVITÀ SINDACALE

FALLITE LE TRATTATIVE nel settore dell'industria

Sempre insoluta la vertenza dei pastai - In agitazione i dipendenti della Cassa di malattia

Presso l'Ufficio del Lavoro ha avuto luogo ieri mattina lo annunciato incontro dei rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori per le trattative inerenti alla stesura di un accordo suppletivo sulla rivalutazione salariale dei dipendenti dall'industria, particolarmente per il trattamento dei lavoratori a cottimo. La riunione non ha portato a conclusioni risolutive, e le parti non hanno fissato un termine per la ripresa delle discussioni. Con tutta probabilità nella giornata odierna i dirigenti della C. d. L. e dei S. U. si incontreranno per concordare il proseguimento dell'azione.

Tuttora insoluta rimane la vertenza dei lavoratori pastai per l'ottenimento di un assegno in natura, analogamente a quanto è in atto nella Repubblica. Dopo la rottura delle trattative, avvenuta lunedì, presso l'Ufficio del Lavoro, i dirigenti sindacali hanno avuto dei contatti con l'Ufficio prezzi del G.M.A., ed è ora imminente la convocazione dell'assemblea della categoria per l'eventuale inasprimento dell'agitazione.

In agitazione si sono posti pure i dipendenti della Cassa di Malattia, che da lungo tempo hanno avanzato alla direzione centrale ed al competente Ministero la richiesta di aggiornamento del regolamento organico. E' annunciata una assemblea dei lavoratori interessati.

GIUNTA DI ZONA

Nuove norme in materia di alloggi

Nel corso dell'ultima seduta della Giunta amministrativa di Zona, il Presidente Palutan ha annunciato la prossima emanazione di nuove norme in materia di alloggi, in base agli accordi raggiunti fra le competenti autorità locali e quelle alleate durante le riunioni tenutesi a tale scopo nei mesi scorsi. La Giunta ha quindi approvato vari provvedimenti fra cui l'assestamento del bilancio del Comune di Trieste per l'esercizio in corso. Il bilancio tiene conto dei maggiori introiti che dovranno derivare dall'esazione delle imposte di consumo e che, secondo il preventivo, ammonteranno a circa 90 milioni di lire: tale somma verrà usata in parte per integrare varie voci di spesa stabilite in sede di preventivo e che durante lo esercizio si sono invece dimostrate insufficienti, e in parte sarà destinata a coprire nuove e più forti spese.

Altri provvedimenti riguardano il Comune di Sgonico, dove si è ritenuto di dover aumentare il preventivo della spesa per il trasporto dell'acqua a mezzo di autobotte (la siccità persistente ha creato una situazione molto difficile in tutta la zona, tanto che la popolazione e gli animali domestici incontrano grandi difficoltà nel rifornirsi di acqua potabile) e di istituire un posto telefonico pubblico, che fino ad ora mancava. E' stato anche approvato il riscatto anticipato di alcuni debiti del Comune di Duino-Aurisina, deciso da quella Giunta municipale, e resosi possibile grazie al maggiore introito risultato nell'imposta di consumo.

L'inaugurazione d'un cippo alla memoria di F. Dardi

Domani, alle ore 10.30, per iniziativa dell'Associazione dell'Arma di Cavalleria, sarà inaugurata al Parco delle Rimembranze, sul Colle di San Giusto, un cippo alla memoria del capitano di cavalleria Ferruccio Dardi, Medaglia d'oro, caduto il 9 luglio a El Kattara (Egitto). Alla cerimonia, alla quale presenzieranno i cavalieri in congedo, sono invitate le rappresentanze dei volontari, combattenti e associazioni federate alla Grigio-verde.

Offerte per Fertilia

SOPRAPREZZO FACOLTATIVO SULLE MANIFESTAZIONI SPORTIVE

Il G.M.A. ha accordato per le manifestazioni sportive che si svolgeranno a Trieste domani, domenica, un sopraprezzo di lire venti per ogni biglietto d'ingresso, da corrispondersi facoltativamente. Dato lo scopo benefico che l'iniziativa si prefigge, quello cioè di ridare ad alcune centinaia di giuliani profughi una casa ed un lavoro a Fertilia, il comitato promotore di Trieste dell'Ente giuliano autonomo di Fertilia, confida nella comprensione e nell'adesione di tutta la cittadinanza, che anche in questa occasione non mancherà di dimostrarsi fraternamente unita alle genti giuliane più duramente colpite dalla sorte. La Lega Nazionale si associa all'invito del Comitato dello E.G.A.S. invitando i propri soci a corrispondere volontariamente il modesto importo.

Agenti del Distretto Centrale hanno elevato contravvenzione ad Antonio Riosa, proprietario del buffet-gelateria di viale XX Settembre 4, perchè vendeva nel suo locale bevande alcooliche senza essere provvisto della regolare licenza. Al Riosa sono state sequestrate 50 bottiglie di superalcoolici dimezzate e 120 ancora intatte, che sono state lasciate in custodia al proprietario con l'avviso di tenerle a disposizione dell'Autorità competente.

MESTO EPILOGO D'UN EFFERATO EPISODIO

Traslata dalla Zona B la salma dell'agente Carta

La Polizia ha reso noto che nelle prime ore del pomeriggio di ieri alcuni funzionari della P. C., in accordo con le Autorità jugoslave, hanno riesumato il cadavere di un uomo, che si presume sia quello della guardia della Polizia Giovanni Carta, sparito dal 24 marzo del 1946. La salma è stata traslata a Trieste e deposta nell'Obitorio di via della Pietà, a disposizione dell'Autorità giudiziaria ed ai fini della identificazione da parte dei familiari.

I tre imputati di aver assassinato il Carta — Guido Bolsi, di 39 anni; Narciso Zupin, di 42 anni, e Ernesto Pecchiari, di 46 anni, tutti da Albaro Vescovà — compariranno tra breve dinanzi alla Magistratura ordinaria. La tragica vicenda è nota: il Carta fu prelevato da cinque persone (due delle quali sono state denunciate in stato di latitanza) mentre stava eseguendo il controllo di un'auto nella zona neutra che si stende nei pressi del blocco di Albaro Vescovà. In seguito, lo sventurato giovane fu trascinato nella campagna di tale Agostino Muslovich, cognato del Bolsi, a circa un km. in zona jugoslava. Qui egli fu finito a colpi di pietra, e la salma venne scaraventata in un ex camminamento tedesco, e ricoperta di terra.

La nostra delegazione, costituita da due ufficiali alleati (un colonnello e un maggiore), da un medico. dall'ispettore della «Speciale» Sanvitale e da un gruppo di agenti, si è recata ieri mattina in zona jugoslava, dove è stata accolta da un capitano dell'esercito e da un tenente della difesa popolare, i quali hanno assistito alla riesumazione. Per la verità i lavori avevano già avuto inizio il giorno precedente, ma gli addetti avevano sondato il terreno a un metro e mezzo di profondità senza trovare traccia dei miseri resti. Ieri finalmente, alle 13.30, sono venuti alla luce alcuni resti. Il lavoro è stato più lungo del previsto, in quanto i tre arrestati non si ricordavano esattamente il punto in cui la vittima fu seppellita, e ciò perchè — si dice — la notte del delitto essi erano ubriachi.

Alle 15.30 la riesumazione era finita, e le spoglie, depositate in una cassa portata espressamente dalla nostra zona, sono state caricate sull'autocarro che trasportò in zona «B» i parlamentari. Alle 16.30 le sbarre del posto di blocco si sollevavano per lasciar passare il mesto convoglio. A quanto risulta, si tratta proprio dei miseri resti del disgraziato poliziotto; alcuni caratteri somatici denunciati dal fratello della vittima sono identici infatti a quelli della salma riesumata ieri. Oggi i familiari procederanno all'identificazione ufficiale.

Il nuovo Direttivo dell'Associazione bersaglieri

Ha avuto luogo ieri sera, sotto la presidenza del gen. Santi, l'assemblea generale ordinaria dei bersaglieri della «Toti» che accoglie nel suo seno i bersaglieri triestini istriani fiumani e dalmati. Dopo la relazione del presidente effettivo, Bocconi, sono stati chiamati a far parte del nuovo Consiglio direttivo i seguenti soci: prof. Fernando Noulian (presidente), Vincenzo D'Orio, Arnaldo Rinaldi, avv. Ugo Panizzoni, Francesco Corsari e Alessandro Cutrino. La commissione di disciplina è formata dai signori Vincenzo Bocconi, Raffaele Monciatti ed Enrico De Marco.

Al processo per il furto del legname gli imputati Bruno Godina, Bruno D'Adamo, Umberto Bassi ed Antonio Martini, oltre ad essere stati condannati a varie pene per concorso in furto e contrabbando semplice, sono stati assolti per insufficienza di prove dal delitto di corruzione.

LA SENTENZA AL "PROCESSO DEI PIRANESI,,

Al Dino Contento sette anni sei al Vallani e uno al Radivo e al Ravalico

Assolti l'Ugo Contento, il Sema e il Corsi

Ieri verso la mezzanotte è terminato il «processo dei piranesi». Il Tribunale, dopo circa sei ore di permanenza in camera di consiglio, ha emesso la sentenza in base alla quale ha ritenuto Dino Contento colpevole di violazione di domicilio aggravato, di violenza privata, di sequestro di persona in parte tentati ed in parte consumato, e l'ha condannato alla pena di 7 anni e 6 mesi di reclusione; Licio Vallani, colpevole degli stessi delitti, è stato condannato a 6 anni e 3 mesi di reclusione; Pietro Radivo, colpevole di sequestro di persona aggravato, ad un anno e 4 mesi di reclusione. Il Tribunale ha ritenuto di assolvere Ugo Contento e Pietro Sema dai delitti loro ascritti per non aver commesso il fatto, e Mario Corsi per insufficienza di prove. Inoltre Dino Contento è stato condannato al pagamento alle parti lese, Cesira Muiesan e Giuseppina Fonda, di un milione di lire ciascuna a titolo di provvisionale per risarcimento danni, rimettendo la liquidazione al giudizio del Tribunale civile, nonchè alla liquidazione delle competenze di patrocinio di Parte civile, per complessive 160 mila lire. Inoltre ha condonato la pena di 2 anni a Dino Contento, di un anno e 9 mesi a Licio Vallani, e l'intera pena a Pietro Radivo, al quale ha revocato la sospensione condizionale della pena infinttagli per l'oltraggio commesso in giudizio nei confronti di un teste. Infine ha condannato Nicolò Ravalico ad un anno e 4 mesi di reclusione per sequestro di persona aggravato. Pres. Falchi; P. M. Grubissi; P. C. Gefter-Wondrich; Dif. Morgera, G. Zennaro, Kezich, V. Bologna; canc. Neri.

Manifestazioni culturali alla Mostra Triveneta

Questa sera, alle ore 19, nei locali della Mostra d'Arte Triveneta, avrà luogo l'annunciata serata di poesia. Ferruccio Ernesto Foelkel leggerà alcune poesie di Carlo Stuparich, mentre Luciano Budigna e Lina Galli presenteranno alcune loro composizioni. In chiusa Foelkel dirà alcune sue poesie partigiane e leggerà un bozzetto. La serata si presenta quanto mai interessante.

Martedì prossimo il prof. Silvio Rutteri parlerà sul tema «Cento anni di pittura triestina». Nell'ambito della Mostra continuano, infine, le due simpatiche iniziative, promosse dalla direzione: il tè delle ore 17 ed il sorteggio di un disegno alle ore 21.

La "Dama Bianca,, soggetto per un film

Al Centro triestino di studi cinematografici si dànno in questi giorni gli ultimi ritocchi a un film sperimentale, girato su pellicola da 16 mm. con colonna sonora. Il soggetto di questa singolare realizzazione è stato tratto dalla popolare leggenda della «Dama Bianca», la fiabesca castellana della rocca di Duino. La realizzazione del film è avvenuta sotto la guida tecnica del Presidente del Centro triestino, signor Tullio Mainardi, che ha curato nei più minuti particolari tutto lo svolgimento della vicenda cinematografica, ambientata, con scrupolosa fedeltà storica, nel Castello di Duino, dove attualmente risiede il Quartier Generale alleato. Il gen. Airey ha concesso gentilmente ai cinematografari di usufruire del Castello.

Interpreti del film sono la signorina Aurora Trampus, che impersona la «Dama Bianca», e Leo Leonardi che dà vita alla figura del signorotto Goffredo. Alcuni passi del film sono stati proiettati alla Mostra internazionale del formato ridotto, a Salerno, ed hanno riscosso il più vivo successo, tanto che in futuro il formato ridotto verrà usato anche per la realizzazione di pellicole commerciali. La «Dama Bianca» verrà presentata la prossima estate a Montecatini per la prima Mostra della Federazione italiana cineamatori.

Giacchè siamo in argomento cinematografico, annunciamo che la P. C. di Opicina ha organizzato per stasera un trattenimento in onore della «troupe» del regista Scarpa.

UN EPISODIO SPIACEVOLE

E' un discorso vecchio, ormai, quello dei paradossali ostacoli creati ai cronisti dei giornali, tenuti lontani da tutte le fonti utili di informazione, dai distretti all'ospedale. Un discorso vecchio: fin qui è stato inutile farlo, perchè non si è riusciti a smuovere questa grossa impalcatura, e non abbiamo intenzione, oggi, di rifarlo. Vogliamo soltanto annotare, perchè è giusto che la opinione pubblica lo sappia, un episodio spiacevole accaduto ieri in un ufficio della Polizia: due giornalisti sono stati fatti uscire in modo non urbano da una stanza, dove stavano parlando con un ispettore, da un ufficiale straniero. E' in atto purtroppo, fra giornalisti e certe fonti d'informazione, una specie di «guerra fredda»: episodi del genere non valgono certamente a migliorare l'atmosfera.

DUE AUTOCARRI IN FIAMME per alcune gocce di benzina

Un grave incendio è scoppiato ieri alle 20.40 nell'autoparco all'angolo di via Torricelli con via Galilei. A quell'ora lo autista Giuseppe Codan, di 55 anni, abitante in via Imbriani 10, stava travasando della benzina da un serbatoio allo altro del suo autocarro «Ford», targato TS 5713. Poichè il posto era scarsamente illuminato, il Codan accese un lume a petrolio. Sfortuna ha voluto che ad un tratto alcune gocce di benzina schizzassero sul lume, incendiandolo e appiccando il fuoco anche allo sventurato autista. Mentre questi tentava di estinguere in qualche modo le fiamme, il fuoco si propagava a un altro autocarro «FIAT», targato TS 5998, di proprietà del signor Maraspin, abitante in viale Sonnino 55. All'arrivo dei pompieri, i due automezzi stavano bruciando, mentre il Codan era stato allora trasportato allo Ospedale da una «Morris» della P. C. L'uomo, che ha riportato ustioni in più parti del corpo, è stato ricoverato nel reparto dermatologico. L'incendio è stato sedato alle 21.15. Le fiamme hanno causato 50 mila lire di danni al «Ford», che ha avuto danneggiata la cabina, e 150 mila al «FIAT», che oltre alla cabina, ha avuto danneggiato anche l'impianto elettrico. Il danno non è coperto d'assicurazione.

Un'improvvisa fiammata si elevava iermattina alle 10 dalla zona cespugliosa che si stende dietro il ristorante «Ariston», sito al n. 322 di Barcola. In pochi minuti le flamme dilagavano paurosamente, abbracciando un'area di oltre duemila metri. L'incendio è stato domato dai pompieri.

Il "Conte Biancamano" alla banchina della Marittima

La possente, elegante e candida mole del «Conte Biancamano» è entrata ieri sera alle 19.15 nel nostro Porto, attraccando con rapida e perfetta manovra alla banchina della Stazione Marittima. Il piroscafo aveva lasciato in mattina il Cantiere di Monfalcone con a bordo le maestranze, ed aveva compiuto per l'intera giornata le prove di macchine nel Golfo.

Una folla di cittadini si è riversata lungo le rive al primo apparire in rada della grande nave — completamente illuminata, dalle bianche murate al bianco-rosso-verde dei fumaioli — e si è attardata sino a tarda sera in riva.

Come noto, il «Conte Biancamano» sosterà la prossima settimana nel nostro Porto e domani potrà venir visitato dal pubblico. La Società degli ingegneri ed architetti informa i soci di avere a loro disposizione un numero limitato di inviti per la visita alla nave. Il ritiro degli inviti stessi (sono però esclusi i famigliari) dovrà essere fatto entro le ore 12.30 di oggi presso la sede sociale.

La denuncia dei beni italiani in Jugoslavia

In merito ad articoli apparsi sui giornali locali, relativi alla denuncia dei beni italiani situati nel territorio ceduto alla Jugoslavia, la Presidenza di Zona informa che con decreto del Ministero del Tesoro della Repubblica Italiana in data 10 ottobre c. a. (G. U. n. 238 del 15 ottobre 1949) sono state emanate le disposizioni relative alle denunce dei beni suddetti, le quali dovranno essere compilate in triplice copia su appositi moduli e presentate entro il 30 novembre 1949 al Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Tesoro - Ispettorato rapporti finanziari con l'Estero. Per i titolari dei beni italiani nonchè per i titolari del diritto ed interessi italiani sui beni situati nel territorio ceduto alla Jugoslavia, i quali si trovino nella Zona A, le denunce dovranno essere presentate alla Presidenza di Zona - Ufficio Assistenza Postbellica - presso il quale funzionerà un apposito Ufficio assistenza per il ritiro e la compilazione totalmente gratuita delle denunce in argomento. I relativi moduli potranno essere richiesti fra giorni allo Ufficio assistenza, la cui sede verrà resa nota in un successivo comunicato.

ORE DELLA CITTA'

★ Ufficio collocamento gente di mare. Chiamata «Lloyd Triestino» per oggi 22 corrente (ore 10): 4 fuochisti. — Chiamata «Italia» per oggi, 22 corr.: 1 capopartita, 1 secondo cuoco classe, 2 terzi cuochi classe, 2 camerieri I classe. — Chiamata «Adriatica» per oggi, 22 corrente (ore 10): 2 marinai, 1 giov. cop. I; 2 ingrassatori, 1 carbonaio. — Chiamata «Lloyd Triestino» per lunedì 24 corr.: 1 ripostiere, 12 camerieri I classe, 10 camerieri II classe, 9 camerieri III classe, 1 cameriere saletta ufficiali, 3 camerieri pompiere, 4 camerieri, 6 garzoni camera in I, 4 garzoni camera in II, 3 piccoli camera, 1 secondo pasticcere, 2 secondi cuochi, 1 terzo cuoco, 1 secondo cuoco equipaggio, 1 garzone cucina.

★ OGGI: Ore 18, al Centro femminile italiano, via Battisti 13, inaugurazione della sala sociale ed inizio dei corsi di taglio, cucito, ricamo, confezioni ed economia domestica.

★ DOMANI: Ore 17, nella sala di via Diaz 12, trattenimento del Circolo artistico con balletti classici diretti dalla maestra De Luca. — Ore 20, al Circolo «Vender», concerto dell'orchestra Acli. — Ore 20, al Circolo Ilva, inaugurazione dei trattenimenti danzanti.

ASTERISCHI

GINNASTICA TRIESTINA

Questa sera, ore 21 trattenimento danzante per soci ed invitati. Scelta, brillante orchestra.

Autolinea Trieste-Graz Viaggi CIT in Austria

La CIT informa che la linea automobilistica TRIESTE-GRAZ via Udine, Villaco, Lago di Wörth, Klagenfurt, Pack parte regolarmente da Trieste tutti i mercoledì e venerdì alle ore 7.30. In tali giorni vengono effettuate tutte le settimane gite con passaporto collettivo per varie località dell'Austria (3, 6, 8, 10, 13 e 15 giorni di permanenza all'estero). Informazioni e prenotazioni presso la COMPAGNIA ITALIANA TURISMO - CIT, piazza Unità, 6 - tel. 4793, 4796.

TEATRI E CINEMA

VERDI. 20.45: «Il paradiso sotto chiave» di Hennequin e Coolus, con la Compagnia Gandusio.
ROSSETTI. 16.15: «Il mulino del Po» dal romanzo di R. Bacchelli, con C. Del Poggio, J. Sernas. Ult. 22. E' un film Lux.
EXCELSIOR. 16.30: «Mister Belvedere va in collegio» con Clifton Webb, Shirley Temple. Fox. Ult. 22.
FENICE. 16.30: «La mano della morta» con Mary Martin, Adriano Rimoldi, Carlo Ninchi. Ult. 22.
FILODRAMMATICO. (Cassa 14.45). 15.30, 18.30, ult. spett. 21.30: Un eccezionale film italiano: «Fabiola».
VITTORIO VENETO. 15.30, 18,30, ultima 21.30: Inaugurazione locale con il grandioso film italiano «Fabiola».
ITALIA. 16: «Con mia moglie è una altra cosa» brillante. Merle Oberon, Rita Hayworth. I.a visione.
ALABARDA. 15.30: «Il mare d'erba» colosso Metro con Katherine Hepburn e Spencer Tracy. Ultime repliche.
IMPERO. 16: «La casa dell'angelo» con Paola Wessely, Attila e Paolo Hoerbiger della Vindobona Film.
VIALE. 16: «Sfida a Baltimora» con Wallace Beery e Robert Taylor.
GARIBALDI. 15: «Gli angeli con la faccia sporca» James Cagney, Pat O'Brien, Humphrey Bogart, Ann Sheridan. E' un film Warner in prima visione.
MASSIMO. 15.30: «La storia del Dr. Wassel» grandioso in technicolor con Gary Cooper, Loraine Day.
ARMONIA. 15.30: «Agguato sul fondo» con Tyrone Power, Anne Baxter. E' un colosso Union Film in technicolor. Nuovo varietà De Rosè.
NOVO CINE. 15.30: «La rivincita dell'uomo invisibile». I visione.
SAVONA. 15.30: «Fascino» in technicolor, Rita Hayworth, Gene Kelly.
ODEON. 16: «Duello a S. Antonio» technicolor con Errol Flynn. Il film «Bernadette» prosegue la programmazione al cinema Azzurro.
IDEALE. 15.30: «Enamorada» con Maria Felix e Pedro Armendariz.
MARCONI. 16: «Avventurieri» capolavoro in technicolor con E. Flynn e O. De Havilland.
CINE DEL MARE. 16: «La bella del Jukon» in technicolor. In preparazione un capolavoro a colori: «La leggenda della terra siberiana». Ultima 22.
ADUA. 15: «A sud dell'Equatore» è Ridolini.
RADIO. 16: «Il ponte di Waterloo» con Robert Taylor e Vivien Leigh.
VITTORIA. 17.30: «Buona notte amore» con il ragazzo dell'ugola d'oro: Bobby Breen. Musiche di O. Strauss.
AZZURRO. 14, 16.30, 19, 21.45: «Bernadette». Grande succ. Ult. giorni.
VENEZIA. «Anime sul mare» Gary Cooper, G. Raft, capol. Paramount.
BELVEDERE. 16: «L'isola delle sirene» supertechnicolor Union con B. Grabie, R. Montgomery.

LA RADIO

TRIESTE

11.30: Per ciascuno qualcosa; 12.10: Fantasia di canzoni; 13: Giornale radio; 13.26: Radiorchestra diretta da Cesare Gallino; 14: Notizie sportive; 14.10: Musica operistica; 14.45: La parola allo speziale, a cura di Carlo Runti; 16.30: Teatro popolare: «L'amante di prima», tre atti di Gino Valori; 18: Tè danzante; 18.30: La voce dell'America; 19: Galleria dei virtuosi; 19.30: Respighi: «Feste romane»; 20: Giornale radio; 20.20: Archi e jazz; 21.3: Ciclo della sonata romantica, pianista Lilian Caraian; 21.50: Celebri melodie napoletane, orchestra diretta da Giuseppe Anepeta; 22.25: Personaggi belliniani; 22.50: Melodie per la sera; 23.10: Giornale radio; 23.35: Musica da ballo.

RETE AZZURRA

14.45: Per i fratelli giuliani; 15.25: Canti della montagna; 15.50: Orchestra Cetra; 16.30: Melodie dell'800'; 17: «L'orologio a cucù», tre atti di A. Donnini; 20.33: Orchestra Nilius; 21.50: «Conchita», opera lirica di R. Zandonai.

RETE ROSSA

13.26: Musica sinfonica; 14: Complesso Gino Conte; 16.30: Musica leggera, 17: Organo da teatro; 17.20: Musica da ballo; 18.10: Musica brillante; 18.40: Musica operettistica; 19: Musiche di D. Savino; 20.3: Canzoni; 20.25: «Roberto de Nobili», radiodramma.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Donato, Melanio. — Il sole sorge alle 6.30, tramonta alle 17.8. La luna sorge alle 7.10, tramonta alle 17.15.

Ieri: Temperatura mass. 18.0, min. 12.0; pressione 764.0 stazionaria. Temperatura del mare 18.2.

Maree: Oggi alta ore 9.40, cm. 59 sopra il l. m.; bassa ore 16.10, cm. 59 sotto il l. m.; alta ore 22.20, cm. 30 sopra il l. m. Domani bassa ore 3.55, cm. 26 sotto il l. m.; alta ore 9.55, cm. 52 sopra il l. m.; bassa ore 16.45, cm. 57 sotto il l. m.; alta ore 23.15, cm. 23 sopra il l. m.

Turno notturno farmacie: Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; Al Galeno, via Giulia 114; Alla Maddalena, via dell'Istria 43; Pizzul-Cignola, Corso 14; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

STATO CIVILE

del giorno 21 ottobre 1949

MORTI: Caiolo Fusera in Minutello Caterina a. 56; Pegan ved. Pertot Elena a. 90; Bellio Spartaco a. 21; Cozzi in Magris Anna a. 57; Secco Giulio a. 61; Belleli Giuseppe a. 61; Padovan Stefano a. 61; Zuccolin Augusto a. 73; Bradaschia in Travan Elisa a. 71; Hahn in Campogallo Guglielmo a. 74.

MATRIMONI TRASCRITTI: Vascotto Germano, meccanico, con Buchberger Anna Maria, impiegata; Fullin Italico, autista, con Rocco Antonia, sarta; Bogatez Giovanni, vigile inform., con Versa Anna, casalinga; Fioriti Tullio, geometra, con Micalli Maria, impiegata; Furlani Ferruccio, commerciante, con Mecchia Novella, casalinga; Fon Francesco, procur. commerc., con Candussio Ida, insegnante; Avian Giorgio, impiegato, con Collini Silvia, casalinga; Brossi Giordano, meccanico; Ceschia Libera, casalinga; Giorgi Basilio, macellaio, con Benedetti Ornella, impiegata; Ricci Rolando, agente P.C., con Pegan Silvana, casalinga; Stoico Stanislao, elettricista, con Taucer Fortunata, casalinga; Suber Giusto, falegname, con Bari Lidia, casalinga; Ralza Guglielmo, commerciante, con Tonini Iolanda, sarta; Conci Giulio, cameriere mar., con Cossi Emerica, casalinga; Loschiavo Angelo, impiegato, con Suraci Elda, impiegata; Marsilli Silvano, impiegato, con Skerk Vanda, impiegata; Bubnic Giovanni, autista, con Jurissevich Maria, casalinga; Williams Hiram Willie, serg. eserc. am., con Gei Angelina, casalinga; Roselli Giordano, banconiere, con Catalano Margherita, impiegata; Codato Luciano, sarto, con Ghiretti Giuseppina, casalinga; Cus Bruno, autista, con Dougan Livia, sarta; Preprost Mario, autista, con Nardelli Matilde, casalinga.

E' morto all'Ospedale ieri pomeriggio l'operaio Ugo Solvi, di 50 anni, abitante in via della Guardia 14, ricoverato il 17 corr. per gravi contusioni alla testa riportate in una caduta accidentalmente. La salma è stata deposta all'Obitorio.

Dalla barca «Oriente», ormeggiata in Riva Gulli, sono sparite 14 reti da pesca di Giovanni Sandri, di 45 anni.

ANNONARIA

Prenotazioni. Entro il 28 corr. dovranno essere effettuate le prenotazioni da parte dei consumatori del capoluogo e degli altri Comuni della Zona. Entro lo stesso termine dovranno essere prenotate ai rispettivi Uffici annonari comunali le dichiarazioni di convivenze civili e militari utili per l'assegnazione di generi razionati per il quadrimestre novembre 1949-febbraio 1950. Poichè le assegnazioni di generi tesserati (compreso il latte) ai dettaglianti verranno effettuate solamente in relazione al numero delle cedole di prenotazione versate al rispettivo Ufficio annonario comunale, i consumatori sono invitati ad effettuare le prenotazioni presso i dettaglianti di loro gradimento nel termine su indicato. Come per il quadrimestre in corso, è obbbligatoria anche la prenotazione del pane e l'iscrizione nei nuovi registri della clientela vincolativi per l'intero quadrimestre novembre 1949-febbraio 1950. Al momento in cui l'esercente stacca la cedola di prenotazione ed effettua l'iscrizione nel registro della clientela, egli dovrà apporre il timbro della sua ditta nell'apposito spazio sottostante al troncone e indicare a fianco il numero d'ordine risultante dall'iscrizione effettuata sul registro.

Ritiro spezzati. Entro oggi i dettaglianti distributori ritirino all'Ufficio annonario comunale gli spezzati della pasta bianca. Pure entro oggi i direttori dei Servizi annonari dei Comuni della Zona ritirino alla Sepral gli spezzati di tale genere.

Pasta per mense e convivenze. Entro oggi i gestori di mense aziendali, assistenziali e capi delle convivenze civili e militari ritirino all'Ufficio annonario gli spezzati rispettivamente ai buoni di prelevamento della pasta.

SPETTACOLI

Gandusio al Verdi

«I tre signori di Chantrel»

Tre generazioni distinguono fisicamente i «tre signori di Chantrel»; tre note dominanti li differenziano sul piano del carattere: una cinica avarizia rende arzillo l'ottantaquattrenne Francesco; il sessantenne Gustavo sobbalza a vuoto per gli scoppi del suo dinamismo sfasato e semplicione; un senso di comprensione e di intelligenza salva il giovane Filippo dall'incombente pericolo di diventare — come direbbe il novelliere cinquecentesco — Marchese di Cornovaglia pur restando a casa propria. Uno per atto, i tre Chantrel scendono in campo per difendere l'onore della famiglia, minacciato dall'avvenente moglie di Filippo, Cristiana, la quale, stanca dell'assorbente fabbrica di tappezzerie del marito, è decisa a rifarsi una vita col pittore Gilberto, egli pure specializzato nel ramo delle tappezzerie, ma comunque pittore. Uno alla volta i tre Chantrel affrontano a modo loro la situazione: il vecchio per approfittarne, facendosi consegnare la delega delle azioni di Cristiana; Francesco, il suocero, per scatenare un putiferio ed apprendere nel gioco aspro della polemica che la sua stessa moglie, Valentina, lo tradisce da diciotto anni col suo migliore amico; Filippo per aggiustare la faccenda, pungendo Cristiana nel suo orgoglio e riattizzando così il suo amore sopito, ma non spento, per lui.

Va a finire così che l'unica azione di rilievo, che s'aspetta sulla scena, dove nulla d'importante succede ad eccezione del vertice movimentato del secondo atto, sfuma definitivamente nel finale. Ma bisogna riconoscere che Verneuil (pur evitando accuratamente di approfondire la critica della società provinciale, corrotta e ipocrita, oltre i dettami della solita commedia brillante; pur rimanendo insomma invischiato nel gusto tutto francese di lasciar la satira in secondo piano per compiacersi delle situazioni piccanti) ha saputo tener su i tre atti con un dialogo brillante, ispirato ad un tono non proprio terra-terra.

Ai tre signori di Chantrel ha prestato atto per atto voce, gesti, atteggiamenti affatto diversi l'intramontabile Gandusio, che ha raggiunto, specie nella prima caratterizzazione, effetti sorprendenti. Cesarina Gheraldi lo ha affiancato assai bene, mettendo in risalto, con una recitazione nervosa e caricaturale, tutta la prosopopea e l'ipocrito puritanesimo del suo personaggio. La Caverzaghi, nella parte di Cristiana, si è dimostrata una delle poche attrici giovani e carine che sappiano recitare. Lepido, come sempre Siletti, che ha riscosso anche un applauso a scena aperta. Pubblico numeroso.

Vice

Piccoli attori domattina al Fenice

Si svolgerà domani mattina alle ore 10 al Teatro Fenice uno spettacolo eccezionale, per l'età degli artisti e per la varietà dei numeri che compongono il programma. Esecutori dello spettacolo saranno una sessantina di bimbi già ospiti della Lega Nazionale nelle colonie estive, e che attualmente hanno costituito il primo gruppo di una sezione filodrammatica giovanile del sodalizio. Lo ingresso allo spettacolo è libero.

† **Guglielmo Hahn**
di CAMPOGALLO
non è più.

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio la moglie ADELE e le figlie ETTA e LILIANA PICCIOLA.

Trieste, 22 ottobre 1949.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

La famiglia, per volontà del defunto, non prende il lutto.

† Nelle prime ore del 21 corr., munito di tutti i conforti religiosi, s'addormentava piamente nel Signore

Giovanni Rovis
d'anni 83

Addolorati ne dànno il triste annuncio i figli Mons. CASIMIRO, GIOACCHINO, VITTORIO, ROSINA in BACCI, e AMALIA in SPAGNOLLI, unitamente ai generi, nuore e nipoti e congiunte famiglie MEZZARI e GHERSETTI.

I funerali del caro Estinto seguiranno oggi, sabato 22 corr., alle 10.45, dopo la celebrazione della Messa «praesente cadavere», partendo dalla Chiesa parrocchiale di Servola per il Cimitero di S. Anna.

† Ieri alle ore 11.30 si spense serenamente

Pina Cutroneo

Il marito, i figli e congiunti tutti ne dànno il triste annuncio. I funerali seguiranno oggi, sabato 22 corr., alle ore 16, partendo dalla via L. Galvani N. 1.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT Piazza Unità - Telefoni N. 47-93, 47-96. LINEE AUTOMOBILISTICHE da TRIESTE per:
GRAZ via Packstrasse mercoledì, venerdì ore 7.30.
MILANO-TORINO rapida lusso giornaliera ore 8.
GENOVA - Giornaliero ore 8, via Padova, Mantova, Cremona, Piacenza.
VENEZIA PADOVA BOLOGNA corse giornaliere
UDINE - Giornaliero ore 7.30.
TARCENTO - GEMONA - SAPPADA - DOBBIACO - BRUNICO giornaliero ore 6.15.
TRENTO, BOLZANO MERANO - Giornaliero feriale.
ARTA - PALUZZA - RAVASCLETTO giovedì, domenica.
GITE CIT DOMENICA:
TRICESIMO - TARCENTO - LAGO CAVAZZO; ARTA - RAVASCLETTO - RIGOLATO - SAPPADA.
CIT Biglietteria: Automobilistica - Ferroviaria - Aerea - Navigazione

ACQUA DI ROMA
(Marca dep. Lupa) antica efficacissima specialità per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni il primitivo colore. Di facilissima applicazione, viene usata da circa un secolo con pieno successo. Flaconi di grammi 250. Deposito generale Ditta Nazzareno Poleggi, via della Maddalena 50, Roma. In vendita presso le migliori profumerie e farmacie.

AL CINEMA MASSIMO
OGGI
il film eccezionale in technicolor
LA STORIA del Dottor Wassel
Regia di Cecil B. De Mille
con
GARY COOPER
LORAINE DAY
E' un film Paramount

CINEMA TEATRO
VITTORIO VENETO
VIA FILZI angolo VIA GALATTI
OGGI INAUGURAZIONE LOCALE
Dato il grandioso successo l'eccezionale film
FABIOLA
viene proiettato
contemporaneamente col FILODRAMMATICO
Orario spettacoli: Inizio 15.30, 18.30, ultimo 21.30

OGGI ALLE ORE 16.30
ASTA
ALLA GALLERIA D'ARTE
"AL CORSO,,
di tappeti persiani antichi - Preziose porcellane
Camera da pranzo e salotto - Pianoforte Renner
Stuttgart - Servizi da tavola porcellana e argento
Bicchieri di Boemia - Cristalli - Quadri
PRENOTAZIONE POSTI TELEFONO N. 90311

PELLICCE PREGIATE
PELLICCE COMUNI
MODELLI NUOVISSIMI
PREZZI CONVENIENTI
NELZI
PIAZZA DELLA BORSA, 8

Dichiarazione di morte presunta

In esecuzione del decreto dd. 5.9.49 C. 552/49 del Tribunale di Trieste si invita chiunque avesse notizie di WALTER GREMESE di Francesco e di Santa Massarutti nato a Trieste il 30 aprile 1920 scomparso in mare il 9 settembre 1943 in seguito al sinistro della R. N. «Roma» su cui era imbarcato a farle pervenire al Tribunale di Trieste entro 6 mesi dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Giuseppe Fransin

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

SENTENZA di dichiarazione di morte presunta

Con sentenza dd. 23 maggio 1949 N. 3031 il Tribunale di Trieste ha dichiarato, con effetto dalla mezzanotte del 31 dicembre 1944 la morte presunta di LICEN GIOVANNI di Francesco e fu Skapin Maria nato a Trieste il 20 gennaio 1910.

Avv. Giuseppe Fransin

ASTA

VENDITA ALL'ASTA CON OFFERTE SEGRETE

Una partita di rottami metallici ed installazioni e macchinari fuori uso sarà visibile giornalmente da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 al R. E.S.D., Scalo Legnami, Servola.

I documenti necessari per concorrere si ottengono presso l'Ufficio del R.E.S.D. e debitamente completati devono venir consegnati al CRE (WORKS) FTT, via dell'Università 2, Trieste, non oltre le ore 12 del 31 ottobre 1949.

AVVISO

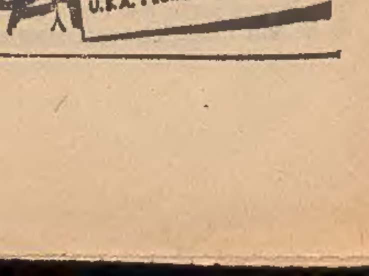
La Dirigenza del Corso Permanente di Recitazione della Compagnia Italiana di Prosa diretta da CORRADO CORRADINI, invita tutti gli allievi ed ex allievi che hanno dato la loro collaborazione nelle formazioni precedenti, a mettersi in comunicazione (entro il 23 corr.) di persona o telefonicamente col 29194 per comunicazioni riguardanti la prossima attività teatrale 1949-50.

La Dirigenza

ha
tutti i requisiti richiesti da un buon intenditore; l'impermeabile di fiducia che si può acquistare a buone condizioni presso i
MAGAZZINI
San GIUSTO
TRIESTE
Corso Garibaldi N.o 1

LIQUORE
Amaretto di Saronno originale
... punto e basta!
ILLVA
SARONNO
Rappresentante: EMILIO BERCE'
Trieste - Via Armando Diaz n. 26
Telefono 95-466

GRANDI RIBASSI
Volando Con la TWA
in AMERICA
(21 VOLI SETTIMANALI)

Speciali tariffe per andata e ritorno, validita' 60 giorni, fino al 31 Marzo
Ora potete effettuare un viaggio di andata e ritorno in America, a bordo di uno Skyliner della TWA, risparmiando fino al 25% del biglietto normale. Quadrimotori di grande efficienza. Personale di volo americano, espertissimo. Potete pure effettuare soste durante il viaggio senza alcun aumento di tariffa. Interpellate la vostra Agenzia di Viaggi o la TWA, via Barberini 59, Tel. 471.141 e 471.142, ROMA; via Verdi 2, Tel. 81.984, MILANO.


CRONACA DI GORIZIA

REDAZIONE: CORSO VERDI N. 30 — TELEFONO N. 589

SORGERA' IN CAMPAGNUZZA un nuovo edificio scolastico

Le spese preventivate in quaranta milioni

Tra le deliberazioni adottate nella riunione del 29 scorso, la Giunta municipale di Gorizia ha approvato il progetto e la spesa — prevista in 40 milioni e 500 mila lire — per la costruzione in località «Campagnuzza» di un nuovo edificio scolastico, che varrà sensibilmente ad alleviare la carenza di aule per le scuole cittadine.

A proposito è da rilevare che il notevole crescente sviluppo dell'abitato nella zona cittadina compresa a sud della linea ferroviaria, fra l'Isonzo e il rione di Sant'Andrea, ha fatto sorgere, fra gli altri problemi di carattere sociale, anche quello di provvedere ad un'adeguata edilizia scolastica. Infatti il considerevole gruppo di case popolari sorto nella via Lungh'Isonzo e già densamente abitato, e il costruendo Villaggio degli esuli ai margini dell'anzidetto rione, e dove come noto, troveranno alloggio quasi un centinaio di famiglie di esuli giuliani, comportano già per il corrente anno scolastico la presenza, in quella zona, di una massa di alunni dell'ordine elementare e tale da richiedere, con urgenza, la creazione di un corrispondente edificio scolastico.

L'idea di adattare allo scopo l'ex Caserma degli alpini «Calavia» a Sant'Andrea si è dimostrata inattuabile, soprattutto per il fatto che le esigenze dell'edilizia scolastica non hanno potuto conciliarsi con le possibilità di adattamento di quel vecchio stabile. Nè d'altronde la relativa spesa sarebbe apparsa adeguata ai vantaggi che si sarebbero conseguiti. Ad un esame obiettivo del problema, è emerso più vantaggioso orientarsi verso la costruzione di un nuovo edificio, che, tenendo conto di tutte le necessità della moderna edilizia scolastica, offrisse agli alunni ed al corpo insegnante una sede confacente. A tale scopo e in tale senso il Sindaco aveva dato incarico al dipendente Ufficio tecnico comunale di elaborare un progetto, conforme al quale il nuovo edificio scolastico verrà a sorgere in località «Campagnuzza».

Circa il finanziamento dell'opera il Comune provvederà con la disponibilità dei danni di guerra per l'ex Caserma di Sant'Andrea — 20 milioni e 600 mila lire — e, per la rimanenza — 20 milioni e 400 mila lire — si varrà delle vigenti provvidenze previste per le opere edilizie del genere, con il ricorso all'accensione di un mutuo presso la Cassa di Risparmio di Gorizia, con la quale già sussiste in tal senso un accordo in linea di massima. Da rilevare, infine, che la progettata costruzione del nuovo edificio scolastico non poteva più oltre essere dilazionata, dovendosi tenere presenti i disagi cui andrà incontro la massa degli scolari del succitato popoloso rione cittadino fino a tanto che non avranno in quella località la propria scuola, essendo quella in funzione nel rione stesso insufficente agli attuali bisogni.

Assemblea dei reduci nella sala della Ginnastica

La Presidenza del Consiglio direttivo della reduci invita i soci regolarmente tesserati a partecipare all'assemblea generale annuale ordinaria di domenica 30 ottobre alle ore 8.30 in prima convocazione nella sala dell'Unione Ginnastica Goriziana. Ecco l'ordine del giorno: a) relazione morale del presidente, b) relazione finanziaria del tesoriere, c) varie, d) nomine a cariche sociali (Consiglio, Collegio sindacale, Collegio dei probiviri). Coloro che non sono ancora in possesso della tessera sociale del 1949, possono presentarsi in sede per la regolarizzazione.

IL PIANO MARSHALL

Domani conferenza del prof. R. Ambrosino

La Camera di commercio comunica che, sotto gli auspici del Comitato per la divulgazione del Piano Marshall, il chiarissimo prof. Rodolfo Ambrosino, titolare di cattedra dell'Università di Trieste, terrà domani, domenica, alle ore 10 nella sala delle riunioni della Camera una conferenza sulla tecnica e la procedura del Piano stesso. Industriali, commercianti, agricoltori e la cittadinanza sono invitati ad intervenire.

La Settimana delle Nazioni Unite

In questi giorni, ad iniziativa del Rotary internazionale si celebra in tutto il mondo la Settimana delle Nazioni Unite allo scopo di diffondere la coscienza delle alte finalità che l'O.N.U. si sforza di raggiungere. Nella sua ultima riunione anche il Rotary Club di Gorizia ha partecipato alla iniziativa, che è stata particolarmente illustrata dal presidente ing. Ribi.

Comunicazioni ai congiunti dei partigiani caduti

La Commissione regionale triveneta per il riconoscimento partigiani, con sede in Padova, ha fatto pervenire al locale Municipio un elenco nominativo di partigiani caduti e dispersi in azioni svoltesi durante il periodo cospirativo. Detto elenco è depositato in questi giorni presso l'Ufficio Protocollo municipale. I famigliari degli elencati caduti o dispersi che eventualmente risiedessero in questo Comune, sono invitati a presentare allo Ufficio Protocollo una dichiarazione contenente tutti i dati personali diretta alla commissione suddetta. Le denunce occorrenti per le pratiche di pensione agli aventi diritto, saranno inoltrate dal nostro Municipio alla predetta Commissione di Padova.

Il documentario di "Santa Gorizia,, SUI CAMPI DI BATTAGLIA

Per la realizzazione del documentario su «Santa Gorizia», ieri sono state riprese dall'operatore Bruno Boscarol, diverse scene di carattere agreste in mezzo alle doline del Carso. Per interessamento del col. Orioli, Comandante del Presidio, è stata rimessa al suo posto la lapide che il Duca d'Aosta aveva dettato nel 1916 a ricordo del sacrificio comune dei soldati italiani e ungheresi e che fu rovesciata dagli slavi nel 1945. E' stata pure ripresa un'azione di una pattuglia in esplorazione. Collaboratore nella produzione del film, in qualità di consulente militare, è anche il magg. Corubolo, la cui opera è resa preziosa per la sua conoscenza della zona e delle battaglie che ivi si combatterono.

Inconvenienti d'orario dei treni per gli operai

Una richiesta di mutamenti per le maestranze che si recano a Monfalcone

La Camera di commercio ha convocato ieri pomeriggio i rappresentanti delle tre associazioni sindacali, intrattenendoli sull'urgente problema delle comunicazioni ferroviarie, interessanti in primo luogo gli operai del Cantiere di Monfalcone.

Allo stato attuale delle cose, sul tratto di linea Gorizia-Monfalcone transitano al mattino due treni operai, l'uno in arrivo a Monfalcone alle 6.28, con notevole anticipo quindi sullo orario di lavoro, l'altro alle 8.06, con un ritardo logicamente non ammesso dalla direzione dei Cantieri.

Onde ovviare a questi inconvenienti, tanto più gravi in quanto nella stagione invernale l'uso delle biciclette è vietato dalle condizioni atmosferiche, nella riunione di ieri sono state prese in considerazione due possibilità, l'una di un treno di nuova costituzione partente da Udine alle ore 6 con arrivo a Monfalcone alle ore 7.20, l'altra invece tendente a ritardare di circa tre quarti d'ora la partenza da Udine dell'elettrotreno delle 5.15, quello stesso cioè che presentemente arriva a Monfalcone alle 6.28. Con entrambe queste ipotesi si verrebbe ad avere un treno in arrivo a Monfalcone verso le 7.30, cioè pienamente soddisfacente ai bisogni della massa operaia.

In questo senso una richiesta è partita ieri alla volta della Sezione movimento delle Ferrovie di Venezia, ed è da sperare che il problema venga affrontato in tutta la sua interezza.

Pastorale dell'Arcivescovo per la Giornata missionaria

Le offerte e le funzioni nelle chiese

L'Arcivescovo Mons. Margotti, in occasione della Giornata missionaria che si svolgerà domani, domenica, in tutta l'Arcidiocesi, rivolge ai fedeli la seguente lettera pastorale:

«Ogni anno in autunno, quando ricomincia l'attività piena in tutti i settori, i Nostri fedeli sono invitati a pensare a quei generosi che si sono consacrati al bene della povera umanità nelle Missioni cattoliche.

Predicare il Vangelo agli infedeli, mantenere nella Fede i convertiti, assistere materialmente e moralmente tanti miseri abbandonati da tutti, farsi padri, madri, fratelli, benefattori dei più diseredati, ecco il lavoro quotidiano e snervante dei nostri Missionari.

Ma chi li incoraggerà e sosterrà nella loro dura fatica questi apostoli della Fede e della civiltà, se non i fratelli che restano in patria e seguono con interesse la loro attività benefica?

Ecco perchè Noi scongiuriamo i Nostri sacerdoti e fedeli a dare il loro contributo di preghiere, di sacrifici ed opere meritorie, insieme con l'obolo generoso per assicurare alle Missioni una vita sempre più prospera e feconda. E' un atto di solidarietà cristiana e Noi confidiamo che nessuno dei Nostri diocesani sarà assente da questa gara di carità.

I sacerdoti celebranti nella domenica 23 ottobre parleranno al popolo delle Missioni cattoliche esortando tutti a pregare molto e ad offrire quanto più possibile alle Opere Pontificie Missionarie.

A cura poi dei Rettori delle singole chiese anche esenti si faranno questue a tutte le Messe ed altre Funzioni e le somme raccolte saranno rimesse senza ritardo alla Nostra Curia (Segretariato Missionario).

Sicuri di essere largamente corrisposti in queste Nostre richieste, invochiamo su tutti i sacerdoti e fedeli le più abbondanti benedizioni del Signore.

+ Carlo Arcivescovo».

Elargizione. Per onorare la memoria della signora Resberg-Coderani, la signora Nelda ved. Pellis ha elargito pro Orfanotrofio Contavalle la somma di lire 1000.

Farmacia di turno: Cristofoletti, piazza Vittoria 14, tel. 139 con servizio diurno e notturno.

TEATRI E CINEMA

VERDI. 17: «Orgoglio e pregiudizio» con G. Garson e L. Oliver. Ult. 22.

VITTORIA. 17: «Il cielo può attendere» tecnicolore con D. Ameche e G. Tierney.

CENTRALE. 17: «Riso amaro» con S. Mangano

MODERNO. 17: «Il cigno nero» con M. O' Hara e T. Power.

ODEON. 17: «Se ci sei, batti due colpi» con Gianni e Pinotto. Ult. 21.30.

EDEN. 17: «La spada del vendicatore» con Isabelita e P. Colby. Ult. 21.30.

L'INCONTRO CON L'EDERA

Chi sostituirà il sanzionato Lombardo?

Seppur raro, capita talvolta che una persona debba ricevere le beffe dopo il danno. Con la gamba ridotta ad una vasta piaga dolorosa, Lombardo si è visto ieri squalificare per una giornata effettiva di campionato, quando la sua espulsione era unanimemente considerata quale una punizione bastante per la mancanza commessa.

Il recriminare sull'accaduto è comunque inutile ed è più interessante considerare invece in quale difficoltà viene ora a trovarsi l'ing. Rossetto, che aveva domenica scorsa a Bolzano trovato lo schieramento ideale per il Gorizia. Il reparto più interessante, quello che nelle prospere e nelle avverse fortune ha sempre costituito il punto di maggior resistenza della squadra, viene ora ad essere minorato in un suo validissimo elemento.

Non siamo in grado di conoscere il pensiero dell'allenatore in merito allo schieramento degli «half» per l'incontro con l'Edera, ma è probabile che due siano le soluzioni. L'una concernente l'inclusione nello schieramento di Thomann, il cui debutto è da parecchio tempo in predicato, l'altra invece per una prova a mediano di Fermo, giacchè l'avanzamento di Visintin al ruolo suo normale non sembra davvero consigliabile.

I nostri favori vanno senza altro alla prima soluzione e pensiamo di aver visto giusto nelle idee dell'ing. Rossetto. Con maggiore sicurezza lo sapremo domani.

MINORENNI CONTRITI DAVANTI AI GIUDICI

Razzia fra 300 biciclette in una capanna di Grado

Le malefatte d'un altro ragazzo a Ronchi

Anteo Pellaschier aveva a Pola un ben avviato negozio di meccanico e, giunto il momento di partire per il volontario esilio, pensava di portare con sè tutta la sua ricchezza. Giunto a Grado, sua nuova residenza, affittava una capanna, nella quale depositava oltre trecento biciclette. Il grande numero di queste macchine suscitava il desiderio di numerosi ragazzi del luogo i quali concertavano di commettere un furto.

Nel marzo dello scorso anno il Pellaschier, nel compiere una delle solite ispezioni alla capanna, aveva la sgradita sorpresa di constatare la mancanza non solo di parecchie biciclette, ma anche di alcuni chilogrammi di monete di nichelio ch'egli custodiva per scopi industriali. Il furto veniva denunciato all'autorità di P. S. che, a seguito delle indagini, provvedeva a deferire all'autorità giudiziaria Luigi P. di Romano, di anni 16, Giuseppe D. di Biagio, di anni 17, imputati di furto aggravato e continuato di una bicicletta ciascuno e di alcuni kg. di nichelio, Antonio L. di Guglielmo, di anni 16, Dante Z. di Pietra, di anni 18, Placido De G. di Antonio, di anni 16, Giuseppe C. di Domenico, di anni 17, imputati di furto di un ciclo ciascuno, Bruno D. di Concetto, di anni 17, Luciano A. di Aldo, di anni 17, e Adriano T. di Giovanni, di anni 17, tutti residenti a Grado, cui si è contestata la stessa imputazione degli altri minori.

Oltre a questi, Giacomo Corbatto di Olivo, di anni 22, da Grado ed ivi residente, e Alfredo Marchesan, di anni 21 da Parma e residente a Grado, imputati di ricettazione di due biciclette. Dopo lunga permanenza in Camera di consiglio la Corte ha condannato Dante Z., con le attenuanti della minore età e dell'art. 62 bis, a mesi 10 e giorni 20 di reclusione e lire 5.333 di multa, con il beneficio della condizionale; non ha proceduto nei confronti degli altri minori per concessione del perdono giudiziale, ed ha assolto il Corbatto ed il Marchesan dal reato di ricettazione per insufficienza di prove.

Era da un po' che a Ronchi dei Legionari sparivano denaro dalle cassette delle elemosine delle chiese e materiale ferroso dagli impianti industriali. A seguito delle indagini successive alle denunce di tali atti criminosi veniva denunciato all'autorità giudiziaria il minore Adriano D. di Giovanni, di anni 15, da Tunisi e residente a Ronchi, cui venivano contestati vari furti aggravati in data 22 gennaio '49, di 15 metri di tubo di piombo in danno degli impianti idrici di Ronchi; in data 22 giugno '48, di lire 1.500 sottratte dalla cassetta delle elemosine nella parrocchia del paese; e nel gennaio '49, di lire 1000 in danno della stessa chiesa, e di una grondaia in danno di Francesco Manfredi.

Con il D. venivano deferiti Giulia Spanghero in Raffa, fu Antonio, di anni 27, Italina Ferrari in Prosperi fu Armando, di anni 53, ed Alberto Mocenigo di Alberto, di anni 31, tutti residenti a Ronchi, ai quali veniva contestato il reato di ricettazione.

Al termine delle arringhe defensionali, il Tribunale non procedeva nei confronti del D. per concessione del perdono giudiziale, assolveva il Mocenigo per non aver commesso il fatto imputatogli e, mutata la rubrica da ricettazione in incauto acquisto, condannava la Ferrari a lire 5.000 di multa e la Spanghero a lire 3.000 di multa con la concessione dei benefici di legge.

Presidente consigliere Storto, giudici dott. Bogataj e dott. Balani, P. M. dott. Torcello, cancelliere rag. Omeri.

PRETURA DI GRADISCA

Entusiasti del vino ma non dei carabinieri

DUE INVESTIMENTI

Il 25 agosto u.s. i giovani Evelio Cecnet, Sergio Moratti e Giovanni Bertagnolli, da Fogliano, rincasavano in bicicletta dopo mezzanotte cantando allegramente per effetto delle abbondanti libagioni fatte in quel di Versa. Giunti sulla strada che da Sagrado porta a Fogliano, i tre tenori avvistavano dinanzi a loro, a circa 50 metri di distanza una pattuglia di carabinieri in servizio di perlustrazione. Anzichè tacere, come il buon senso e la prudenza avrebbero dovuto loro suggerire i tre si davano a sbraitare a squarciagola: «Abbasso i carabinieri! Abbasso i carabinieri disgraziati!», talchè questi, fermatili, ne assumevano le generalità e poscia li denunciavano a piede libero per vilipendio ai tutori dell'ordine e per schiamazzi notturni. Comparsi ieri dinanzi al Pretore, gli imputati hanno tentato di scagionarsi dalle loro responsabilità asserendo di non essersi resi conto della gravità della loro azione anche perchè erano alquanto... allegri. Tra l'altro il Bertagnolli ha ritenuto di giustificarsi ancor meglio dichiarando che i carabinieri non godevano della sua... simpatia perchè gli era accaduto una volta di venir da essi arrestato per furto di legna e danneggiamento alle piante. Su conforme richiesta del P.M. avv. Antonini, il Pretore ha condannato gli accusati ad un anno di reclusione e due mesi di arresto ciascuno. A mezzo del difensore avv. Ezio Testa gli accusati hanno interposto appello.

Il carabiniere Giuseppe Marziali appartenente al Btg. mobile di Gorizia, accusato di avere per colpa, investendolo con l'autoblinda da lui pilotata, prodotto all'agricoltore Antonio Montina, da Farra, delle lesioni personali guarite in giorni 15, ma residuanti una limitazione permanente alla funzionalità del mignolo sinistro, è stato ritenuto colpevole e quindi condannato a lire 20 mila di ammenda, con il beneficio della condizionale e della non iscrizione. Alla difesa l'avv. Ezio Testa.

Ivone Cabas fu Antonio, da Mariano, citato in giudizio per non aver risposto alla chiamata alle armi della sua classe (1926) per cui venne dichiarato renitente in data 8.11.48, è stato assolto per mancanza di prove, anche perchè risultò essersi egli presentato spontaneamente alla Commissione di leva riunita a Gradisca il 31.3.u.s. Alla difesa l'avv. Ezio Testa.

Marino Linardon fu Antonio, da Trieste, accusato di avere colposamente investito con l'automobile da lui pilotata l'agricoltore Giovanni Lorenzon da Gradisca, producendogli delle lesioni guarite in 60 giorni, ma residuanti una limitazione permanente ai movimenti della spalla e del braccio sinistro, è stato assolto con formula piena avendo il difensore avv. Antonini dimostrato che le cause del noto incidente accaduto a Gradisca il 4 luglio u.s. erano da attribuirsi al sinistrato.

Da una scala a pioli

Ieri mattina un'operaia del Cotonificio Triestino di Piedimonte, Beniamina Visintin di Andrea, di 24 anni, da S. Martino, salita su una scala a pioli per pulire i vetri del reparto telai, perdeva l'equilibrio e cadeva riportando una contusione all'addome. All'ospedale di via Brigata Pavia è stata giudicata guaribile in 10 giorni.

FURONO UCCISI DA "ZMAGO,,?

Ancora senza nome i tre scheletri di Bric

Già tempo addietro, demmo la notizia del rinvenimento in località «Bric» di San Floriano del Collio a opera dei carabinieri di quella Stazione, dei resti scheletrici di due uomini e di una donna, uccisi nell'autunno del 1944 dai partigiani e seppelliti in una fossa comune. Pochi erano i segni d'identificazione rinvenuti tra le ossa; qualche brandello di abito, una cravatta viola e, in un cranio — perforato alla nuca, come gli altri, tre da proiettili — due denti incapsulati d'oro. Per poter addivenire ad una possibile identificazione, i resti vennero esposti nella cappella mortuaria del cimitero del paese.

Poche persone, tutte congiunti o parenti di persone scomparse durante la lotta di liberazione, li hanno visitati, ma purtroppo nessuno sinora ha potuto riconoscerli.

Dalle indagini esperite dai carabinieri risulterebbe che le tre vittime siano state uccise o fatte uccidere, dal tristemente noto capopartigiano «Zmago», che tanti misfatti del genere ha sulla coscienza.

Un altro clandestino

Una pattuglia della Guardia di Finanza del valico di Salcano II ha fermato l'altra notte tale Giuseppe Voncina, di Giuseppe, di anni 22, da Bainsizza della Battaglia, entrato clandestinamente in territorio italiano onde sottrarsi — egli ha detto — alle privazioni alimentari in quello che fu il retroterra montano della nostra provincia. Nei prossimi giorni, dopo gli interrogatori da parte della polizia, il Voncina sarà assistito dall'I.R.O.

Dolorosi imprevisti del calcio e della corsa

Lo studente del Seminario Minore Antonio Berzi di Francesco, di 14 anni, mentre ieri mattina giocava al pallone nel parco del predetto Istituto, non immaginava certo che poco dopo avrebbe dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale di via Brigata Pavia. Questo purtroppo è accaduto ed al ragazzo è stata riscontrata la frattura del metatarso destro, guaribile in 20 giorni.

Un altro giovanissimo, Plenuro Rocco di Carmine, di 11 anni, abitante in via Corsica 16, ha dovuto farsi ricoverare all'ospedale di via Brigata Pavia, causa il suo troppo entusiasmo nel giocare. Difatti ieri mattina il fanciullo, mentre nelle vicinanze di casa saltava come un capriolo e rincorreva i suoi compagni di gioco, cadeva a terra riportando la frattura del radio sinistro. E' stato giudicato guaribile in 30 giorni.

Bicicletta rubata. Antonio Tabbone di Salvatore, di 34 anni, abitante in via Trieste 54, ha denunciato ieri alla nostra Questura il patito furto, ad opera di ignoti, della sua bicicletta del valore di circa 20 mila lire.

INCOGNITE SULL'IMPORTAZIONE DI BESTIAME VIVO DALL'ESTERO

Quando si pronunceranno i macellai?

Riceviamo dalla C.I.L.S.:

«Nei contingenti previsti dalla legge sulla Zona franca è compreso un notevole quantitativo di carni bovine e suine. Poichè all'atto pratico l'importazione di carni fresche risultava pressochè impossibile e lo acquisto di carni congelate non era economicamente conveniente, la Camera di commercio, su iniziativa della Commissione consultiva per la Z.F., chiedeva fin dal febbraio scorso l'autorizzazione per l'importazione dall'estero di bestiame vivo in luogo di carne. In settembre giungeva finalmente dal Ministero delle Finanze la invocata autorizzazione. Il ritardo era dovuto — come molti hanno avuto occasione di apprendere — allo intervento dell'Associazione agricoltori di Gorizia, la quale riteneva l'importazione di bestiame vivo lesiva dei propri interessi.

Il 20 settembre scorso, la Camera di commercio indirizzava alla locale Associazione commercianti una lettera, con la quale dava comunicazione dell'accordata autorizzazione e invitava l'Associazione stessa ad interessare i macellai per lo esame della possibilità di iniziare la importazione del bestiame. Ci consta che tale lettera non ha avuto finora l'onore di una risposta. Elementi della categoria interpellati verbalmente in proposito, hanno dichiarato che in una riunione tenutasi per esaminare la questione nulla venne concluso, perchè i macellai non erano riusciti a mettersi d'accordo. Questo fatto ci sembra meritevole di essere segnalato all'opinione pubblica come un esempio dell'importanza attribuita dalle categorie commerciali agli interessi dei cittadini.

Non siamo in grado di affermare come la concessa importazione di bestiame sia attuabile se economicamente conveniente (i competenti dicono di sì e precisano anche l'ammontare dell'utile minimo), ma questo non sposta la sostanza della questione. Resta il fatto che i responsabili non si sono neanche curati di stabilire se tale possibilità esista o no».

Il Comitato direttivo della Camera sindacale provinciale F.I.L. è convocato in seduta straordinaria per domani, domenica, alle ore 11, nella sede sociale. All'ordine del giorno il punto unico: l'imposta di famiglia.

NOTIZIARIO DI MONFALCONE

L'Arcivescovo domani alla parrocchia del Redentore

Domani alle ore 8.30 avrà inizio la visita pastorale alla Parrocchia del SS. Redentore, e quindi si inizierà la Messa prelatizia dell'Arcivescovo. Il programma sarà il seguente: ore 9.30, inaugurazione della nuova sala parrocchiale; ore 10.30, Messa cantata e cresima. Al pomeriggio nel Teatro S. Michele avrà luogo l'Assemblea annuale delle Ass. Cattoliche: 1) ore 16, apertura ed esecuzione di un coro; 2) relazione sull'attività svolta durante l'anno sociale 1948-49; 3) discorso programmatico tenuto da mons. Marzari; 4) operetta in un atto, «Lo scherzo dei veleni», di Giovanni M. Sala e A. De Gani, musica del maestro cav. Michele Mondo; 5) parole di chiusura del Principe Arcivescovo; 6) coro finale. Tutti gli iscritti alle Associazioni Cattoliche cittadine sono invitati ad intervenire all'Assemblea.

Padre Pasquale Magni di nuovo a Monfalcone

Padre Pasquale Magni, direttore delle Missioni Paoline, sarà prossimamente un'altra volta a Monfalcone. Perlerà sul tema: «Orientamenti della civiltà moderna». Le conferenze avranno luogo nel teatro S. Michele alle ore 20 dei giorni 1, 2, 3 novembre. Egli parlerà anche sul piazzale del Cantiere, durante il riposo del mezzodì, nei giorni 2 e 3 novembre.

Teatri e cinema

AZZURRO. 17.30 «Cielo giallo» con G. Peck e A. Baxter.

NAZIONALE. 17: «Enamorada» con M. Felix e P. Armendariz.

PRINCIPE. 17.30: «Tramonto d'amore» con M. Loy e R. Livers.

AVVISO D'ASTA

Il sottoscritto FIORILLO RAFFAELE, Ufficiale Giudiziario addetto alla Pretura di Monfalcone, rende noto al pubblico che il giorno 24 ottobre 1949 alle ore 10, in Monfalcone, Valico Duino, presso Impresa Costruzioni Cantieri di Mandrie Monfalcone, procederà alla vendita all'asta pubblica dei beni mobili pignorati in odio al signor Miorin Emilio, consistenti: I un motore compressore marca «Diatto» N. 1807; II un frantoio marca «Loro Parisini Milano».

L'Ufficiale Giudiziario

La Settimana della "Lega,,

Tra varie manifestazioni anche un'ora del dilettante

Dal 30 ottobre al 6 novembre, con inclusione di 2 domeniche, si svolgerà anche quest'anno la «settimana della Lega Nazionale». Sono in elaborazione manifestazioni varie. Fra l'altro, forse il 3 novembre, si svolgerà al teatro Azzurro una serata d'arte varia, con inclusa «l'ora del dilettante»: chiunque creda di possedere e intenda esibire i propri talenti, solo o in gruppo, nella musica, nel canto, nella declamazione ecc. può sottoporsi al giudizio di un apposito Comitato per l'accettazione del suo programma. L'iscrizione è di lire 100. Il giudizio per la premiazione sarà rimesso al pubblico. In occasione della «settimana» uscirà anche un numero unico, di vario interesse patriottico e culturale.

Il varo di stamane al nostro Cantiere

Stamane alle ore 10 nel nostro cantiere avrà luogo il varo della motonave mista «Le Maire» di 3100 tonnellate. Presenzieranno alla cerimonia lo Arcivescovo di Gorizia ed autorità civili e militari.

Il nuovo Consiglio direttivo dell'A.N.R.P. di Staranzano

Alla presenza del presidente provinciale è stata aperta, il 15 ottobre, alle ore 20.30, l'assemblea generale annuale della Sezione A.N.R.P. di Staranzano con la partecipazione di molti iscritti. Dopo le parole del fiduciario provvisorio Colussi, che ha illustrato l'attività svolta durante l'anno in corso, si è passati all'elezione del Consiglio direttivo, che è risultato così composto: Sebastiano Colussi, presidente; Vittorio Barbana, segretario; Luigi Demarchi, cassiere; Vianello Rizzieri e Ferruccio Fontana, consiglieri; revisore dei conti, Libero Toffolo; delegato al Congresso provinciale, Sebastiano Colussi.

Elargizione. I coniugi Teresita e Carlo Barducci hanno elargito alla Compagnia Dame della Carità di S. Vincenzo de' Paoli l'importo di lire 2000 per onorare la memoria del loro indimenticabile Renzo nel secondo anniversario della morte. Le Messe in suffragio dell'estinto saranno celebrate nel nostro Duomo il 26 corr. alle ore 6.30 e 7.30.

Campagna antitubercolare. Domani, alle ore 11, avrà luogo al Municipio una riunione del Comitato organizzatore per la «Campagna antitubercolare».

L'Itala di Gradisca contro l'Edera monfalconese

Domani alle ore 15 sul campo sportivo del Cantiere sarà svolto il campionato serie di promozione Itala - Gradisca contro S. Edera Monfalcone. Precederà un incontro tra squadre minori.

Il Criterium interregionale di pattinaggio su strada

Domani, alle ore 15, sul circuito di piazza della Repubblica sarà svolto il Criterium Interregionale di pattinaggio su strada per pattinatori di III categoria. Il primo premio è costituito da un'artistica coppa offerta dall'orologeria Bratina.

Canciani alle finali del Trofeo Gardiol

Ieri pomeriggio il corridore Renato Canciani, del G. Matteotti, è partito alla volta di Milano, dove domani parteciperà alla finale Nazionale per il Trofeo «Gardiol», che verrà disputata sulla pista del Vigorelli.

Malore improvviso. Ieri mattina è stato richiesto l'intervento di un'autolettiga della Croce Rossa Italiana, per soccorrere la signora Ida Trombone, abitante in via Rossetti n. 124, che durante la Messa al Santuario della Marcelliana era stata colta da improvviso malore. Però nel frattempo la signora s'era rimessa alquanto, cosicchè poteva rincasare.

Da Farra

Il Consiglio comunale di Farra si è riunito nella sala della sede municipale in seduta pubblica sotto la presidenza del Sindaco Ballaben. La riunione iniziatasi alle 20.30 è terminata alle ore 24. Il Consiglio comunale ha discusso e deliberato sull'applicazione delle tasse comunali per l'anno 1949; sull'aumento degli stipendi al personale dipendente, rettificando la deliberazione precedente; sulle spese di culto e sull'andamento del contributo da parte del Comune in favore del Consorzio provinciale antitubercolare.

Partite amichevoli di calcio. Domani sul campo della Boschetta l'A. S. San Lorenzo di Mossa ospiterà la squadra del G. S. Dreher di Trieste e sul campo «Gumini» l'A. C. Manzano giocherà contro il Chiavris. Gli incontri avranno inizio alle ore 15.

Da Sagrado

Partita di pre-campionato molto attesa è quella che sarà giocata domani, alle ore 15, sul campo di Sagrado. Saranno di fronte le squadre dell'U. S. Sagrado e l'undici dell'Isontina di Gorizia.

DA CORMONS

L'Unione provinciale dell'artigianato ha indetto per lunedì 24 ottobre, alle 20.30, nella sala del Consiglio comunale di Cormons un'assemblea straordinaria di tutti gli artigiani del mandamento. Sarà presente alla riunione stessa il sig. Diego Di Natale, presidente della Confederazione Italiana dello Artigianato.

L'Ufficio comunale servizi economici agrari porta a conoscenza che la crusca è stata immessa in vendita libera. Pertanto d'ora innanzi non saranno necessari i buoni di prelevamento.

La direzione del Circo Jarz, che da qualche giorno ha piantato le sue tende sul foro boario della nostra città, comunica che tutti coloro i quali sono in possesso della tessera Enal godranno della riduzione del 25 per cento sul biglietto d'ingresso. Per domani, domenica, ultimo giorno della sua permanenza tra noi, è annunziato un grande spettacolo con programma variato.

Morso da un cane. E' stato ricoverato all'ospedale Felice Bariviera fu Giacomo, di 33 anni, residente in località Blanchis di Capriva, il quale presentava una vasta ferita lacero-contusa alla gamba destra. Ha raccontato di essere stato morsicato da un cane. Guarirà in una quindicina di giorni.

La Cormonese in trasferta. Quale ultima prova di allenamento in preparazione del campionato di prima divisione, che avrà inizio il 1.o novembre, la squadra della Cormonese domani, 23 ottobre alle ore 15 si trasferirà per un incontro amichevole sul campo del Mossa.

Da Gradisca

La Sezione reduci dalla prigionia comunica agli associati che le prenotazioni alle calzature «Unrra», che verranno rilasciate al prezzo di lire 2200 al paio, si chiuderanno improrogabilmente il 25 m. c.

L'Unione prov. dell'Artigianato comunica che il proprio recapito mandamentale è a Gradisca, via Ciotti 9, e che lo ufficio è aperto giornalmente nelle ore 9-12 e 14-16.

Ulteriori offerte pervenute al Centro comunale di assistenza: ing. Matteo Eulambio lire 5000, Orazio Morassutti lire 1000. Il presidente dell'ECA ringrazia.

CINZANINO

ogni bottiglietta di Cinzanino reca il sigillo della genuinità

GIORNALE SPORT

Al «Jumping» di Bruxelles

D'Inzeo trionfa nella prima giornata

BRUXELLES, 21 — Il vincitore del campionato d'Europa D'Inzeo ha trionfato anche nella prima giornata del Jumping internazionale di Bruxelles che si svolge al Palazzo degli Sport. Ecco i risultati: Premio del calcio: 1) D'Inzeo (Italia), su Destino zero penalità in 16"2; 2) Ryls (Olanda), su Master zero penalità in 19"1; 3) Hoffman (Belgio), su Orval 4 penalità; 4) Legrand (Belgio), su Anitra 4 penalità; 5) Goyoca (Spagna), su Vergel 12 penalità.

Premio dell'atletica: (percorso di caccia): 1: Llewelly (Granbretagna), su Monty in 41"2; 2) a pari merito D'Inzeo (Italia), su Ascaro e Van Berton (Belgio), su Maria Eugenia in 50"3; 4) De Mallie (Francia), su U.R.S.S. in 58"2; 5) D'Oriola (Francia), su Vallon in 1'2"4; 6) Signorina Canche (Francia), su Hera in 1'18"2.

Il raduno aereo di Treviso

Brillante affermazione degli equipaggi triestini

All'aeroporto «G. Ancillotto» di Treviso ha avuto luogo la ultima manifestazione sportiva aeronautica nazionale alla quale hanno partecipato tutti e cinque i velivoli sociali del Club Aeronautico Triestino ed il Macchi 308 dell'Aero Club di Gorizia. Nella mattinata venne compiuta da tutti i partecipanti una gara di regolarità, una gara di lancio di messaggio ed una gara di atterraggio di precisione. Anche questa volta gli equipaggi triestini hanno fatto la parte del leone nell'assegnazione dei premi. A Dollinar Alfredo la coppa per la gara di regolarità, a Castelletti la coppa per l'atterraggio di precisione, a Di Fabio G. Bernardino il trofeo per l'Aero Club partecipante con il maggior numero di apparecchi.

Campionato allievi. Orari e campi delle gare di domani: Ardea-Triestina 2.a, campo di Sant'Andrea, ore 8; Enal Crda-San Giovanni, campo Cantieri, ore 9; Triestina 1.a-Libertas, campo Sant'Andrea, ore 9.45; Sant'Anna-Muggesana, campo Muggia, ore 13.

PER TRIESTINA-COMO FORMAZIONE IMMUTATA?

L'udinese Cantoni nuovamente in forza tra i rosso-alabardati

Rientrati ieri a tarda notte da Bologna, gli atleti alabardati non hanno svolto alcuna speciale preparazione in vista della partita con il forte complesso comense, che sarà a Valmaura domani. Ieri la maggior parte dei giocatori ha dedicato il pomeriggio al bagno e massaggio, mentre soltanto Blason e Sessa hanno compiuto alcuni giri di pista. Durante la nostra visita allo stadio abbiamo avuto la gradita sorpresa di trovarvi in pieno allenamento Cantoni, il portiere udinese, che sembrava avesse rotto i ponti con la Triestina. Informatici sul suo conto, abbiamo appreso che proprio ieri era stato trovato il punto d'accordo fra i... contendenti e che quindi Cantoni deve considerarsi nuovamente regolarmente in forza alla Triestina. In quanto alla formazione che scenderà in campo domani, Rocco probabilmente non modificherà quella che si è distinta a Bologna, salvo forse nel ruolo di ala sinistra, dove potrebbe allinearsi nuovamente Begni, benchè al milanese siano stati accordati cinque giorni di riposo dal medico sociale, a causa del riacutizzarsi della botta alla caviglia destra riportata a Torino per colpa di Parola.

Campionato dei 50 Km.

Giunto a Trieste il campione italiano

Proveniente da Piacenza è giunto ieri sera a Trieste il campione italiano Giuseppe Dordoni accompagnato dal fratello Carlo il quale parteciperà anch'esso al Campionato Italiano dei 50 chilometri. Da Roma è giunto il rag. Ferruccio Porta in rappresentanza della Presidenza della F.I.D.A.L. In giornata sono attesi Cascino, Giulivi, Arcangeli nonchè i napoletani Nuzzo e Russo e il gruppo dei milanesi capitanato da Malaspina e composto da Taroni, Crola, Mazza.

Pallacanestro

Il quintetto gallaratese domani alla Ginnastica

Domani, con inizio alle 18, nella palestra di via Ginnastica si incontreranno i quintetti della Gallaratese, rivelazione dello scorso campionato, e la Ginnastica Triestina reduce dalla partita con la Virtus a Bologna. La Gallaratese invece ha conseguito una franca vittoria sul Pavia ed è da prevedersi un incontro tirato. I triestini potranno contare su tutti i migliori uomini ed anche Cattarini difenderà i colori biancoazzurri.

Pellegrinaggio a Selva. In occasione del IX anniversario della morte di Emilio Comici, la Società Ginnastica Triestina partecipa al pellegrinaggio a Selva in Val Gardena. Partenza in autopullman oggi, alle 14, ritorno domani sera. Iscrizioni in sede.

Giro ciclistico delle Puglie

Mancini vince la settima tappa

FOGGIA, 21 — Ecco l'ordine di arrivo della settima tappa del Giro di Puglia e Lucania, Potenza-Foggia, chilometri 160: 1) Carlo Mancini delle Marche in ore 4,35'30" alla media di chilometri 34,802; 2) Fausto Marini, Marche, in ore 4,36'10"; 3) Giancarlo Foresti, Emilia, allo stesso tempo del secondo; 4) Rivetta, libero; 5) Isotti, Emilia; 6) Francavilla, Puglie, stesso tempo. Classifica generale: 1) Marini ore 25,16'47"; 2) Foresti a 5'6"; 3) Isotti a 7'23"; 4) De Vecchia a 7'58"; 5) Rivetta a 9'40"; 6) Carraro a 14'5". Domani si correrà la ottava tappa.

La 43ª edizione del Giro di Lombardia

MILANO, 21 — 205 corridori dei quali oltre 60 stranieri risultano iscritti alla 43.a edizione del «Giro di Lombardia» che si correrà domenica prossima. Domani, nel cortile del giornale organizzatore, si svolgeranno le operazioni di punzonatura e verifica delle macchine. Domenica il ritrovo dei concorrenti è fissato in piazza della Repubblica a Milano alle 8.30 e, dopo l'incolonnamento, corridori e macchine del seguito sfileranno attraverso le vie centrali di Milano per recarsi sulla strada Varesina dove verrà dato il via alle ore 10.

DOMANI IL TROFEO GINNICO «CAPPELLI»

I più forti complessi femminili d'Italia

Le sei più quotate squadre ginniche femminili d'Italia scenderanno domani mattina alle 9 in lizza nella palestra della Ginnastica Triestina, per il possesso dell'ambito Trofeo «Lilina Cappelli», vinto per tre anni consecutivi dalle atlete biancoazzurre della Ginnastica. Le società partecipanti saranno la Fanfulla di Lodi, la Reyer di Venezia, la Forza e Coraggio di Milano, il Pavia, la Cantoni di Legnano e la Ginnastica Triestina. Tutte le squadre, composte da 12 elementi, dovranno effettuare cinque esercizi obbligatori, oltre ad una staffetta, valevoli per il punteggio complessivo. La premiazione seguirà subito dopo l'ultimazione dei vari numeri in programma. Stasera alle 18 il Sindaco riceverà al Comune i rappresentanti delle varie società, oltre ai componenti il Comitato d'onore ed esecutivo ed i rappresentanti della Federazione Ginnastica, con in testa il presidente.

Alla manifestazione assisterà il presidente della Federazione Ginnastica Italiana, prof. Marchisio, il quale ricorderà brevemente la figura della scomparsa e premierà la campionessa italiana Micheli. Ci sarà poi una novità organizzativa: per la prima volta infatti in Italia il pubblico potrà seguire le esibizioni a mezzo della tabella olimpica.

Oggi trotto a Montebello

Aizon favorito nel Premio dei fotografi

Aizon è il favorito del Premio dei fotografi, lire 120 mila, metri 2060, corsa di centro dell'odierno convegno trottistico che avrà luogo a Montebello con inizio alle ore 14.30. Il campo della gara risulta così formato: Saggio, Dedalo, Aizon, Boliosa, Biplano, Ultimo Hispano a metri 2060; Breverino a metri 2080. Aizon che sarà guidato da Francesco Milani ha corso prevalentemente sulla distanza del doppio chilometro che più gli si addice per lo sviluppo di tutta la sua impetuosa azione. Apparentemente difficile appare il compito di Breverino chiamato a rendere 20 metri ad un lotto compattissimo di avversari che dovrebbe avere in Boliosa il soggetto più pronto a fronteggiare il trottatore di Milani.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

SNIA VISCOSA
SOCIETA' NAZIONALE INDUSTRIA APPLICAZIONI VISCOSA
Anonima con sede in MILANO - Via Cernaia 8
Capitale sociale L. 8.400.000.000

Resoconto dell'Assemblea Generale straordinaria del 20 ottobre 1949

Presieduta dal Cav. del Lav. Franco Marinotti ha avuto luogo in Milano, il 20 ottobre, presso la sede sociale, l'Assemblea straordinaria della «Snia Viscosa». L'Assemblea all'unanimità, dopo esauriente discussione e chiarimenti del Presidente, ha deliberato l'aumento gratuito del capitale sociale da 8.4 a 16.8 miliardi di lire, nonchè l'emissione di un prestito obbligazionario sino a 6 miliardi di lire.

Prima di prendere questa deliberazione l'Assemblea ha ascoltato la relazione del Consiglio di Amministrazione nella quale sono state fornite alcune sommarie indicazioni sull'attività produttiva mondiale e nazionale delle fibre tessili sintetiche. In particolare il Presidente si è soffermato sugli ostacoli per l'esportazione determinati da molte complesse ragioni non ultima la svalutazione della sterlina. Il minor ricavo in lire delle vendite nell'area di tutti i Paesi che hanno recentemente svalutato la loro moneta ripropone la questione di un miglior equilibrio tra costi e ricavi aziendali. La «Snia Viscosa» ha già dato ampia prova di voler ridurre i costi e di perfezionare qualitativamente la produzione con il rinnovamento degli impianti aggiungendo anche quello in continuo che comincia ad entrare in funzione. Tuttavia è logico attenderci anche dagli organi governativi se non aiuti o protezioni, provvedimenti efficaci per una politica economica, fiscale e valutaria in armonia col programma di un maggior potenziamento produttivo del Paese.

In seguito il Presidente ha illustrato le proposte del Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda l'aumento del capitale sociale da 8.4 a 16.8 miliardi di lire mediante emissione di 7 milioni di nuove azioni da nominali L. 1200, godimento 1.o luglio 1949, da assegnarsi gratuitamente agli azionisti, senza alcun rimborso di spesa. Per procedere a questo aumento verrà utilizzata una parte dei saldi attivi di rivalutazione monetaria esposti nel bilancio al 31 dicembre 1948 per complessive L. 10.929.629.320. Inoltre la riserva legale verrà raddoppiata, passando da L. 302.977.140 a L. 605.954.280 e i saldi attivi di rivalutazione monetaria iscritti in bilancio residueranno a L. 2.226.652.180.

Il Consiglio di Amministrazione ha pure proposto (e l'Assemblea ha approvato) l'emissione, in una o più volte, di un prestito obbligazionario ventennale sino a 6 miliardi di lire, in obbligazioni da nominali L. 1000 cad., fruttanti l'interesse del 6% annuo, netto da spese e da imposte e tasse presenti e future, da corrispondere in semestralità postecipate. I fondi così raccolti serviranno per continuare il perfezionamento tecnico degli impianti, nonchè a finanziare alcune consociate della «Snia», come la SAICI impegnata nella costruzione di importanti impianti idro-elettrici. Le modalità per l'assegnazione gratuita delle azioni e per l'emissione del prestito obbligazionario saranno fissate dal Consiglio di Amministrazione e formeranno oggetto di successivi comunicati.

L'Assemblea ha inoltre approvato un nuovo testo di statuto sociale in sostituzione di quello vigente. E' stata, infine, confermata la nomina del signor Ennemond Bizot a Consigliere di amministrazione.

Erano presenti 165 azionisti rappresentanti in proprio e per delega 4.371.780 azioni. Fungeva da segretario il notaio dott. Alessandro Guasti.

OGGI E DOMANI
alla GALLERIA D'ARTE TRIESTE
VIALE XX SETTEMBRE 16 — TELEF. 96371
DUE ECCEZIONALI ASTE
ALLE ORE 17 e 21.15 PRECISE
(dirette dal signor Bruno Boralevi)
dei meravigliosi TAPPETI PERSIANI
Garantiti autentici originali
In mattinata dalle ore 10 alle ore 12 esposizione dei tappeti che saranno venduti nel pomeriggio
DATA L'ECCEZIONALE AFFLUENZA SI CONSIGLIANO GLI INTERESSATI DI PRENOTARE I POSTI A SEDERE PRESSO LA DIREZIONE DELLA GALLERIA
OCCASIONE UNICA - CATALOGO A RICHIESTA

FIERA DELL'IMPERMEABILE
«OLD BRIDGE» PER UOMO PER SIGNORA PER RAGAZZI
A PREZZI ECCEZIONALI
IL PIU' FANTASTICO ASSORTIMENTO
Cica
CORSO 4 e 6

RADIO - FISARMONICHE
MACCHINE PER CUCIRE
ACCONTO L. 1000.—
MENSILI L. 3000.—
acquisterete da
RUGGERO CORSO GARIBALDI 8

BORSE E MERCATI

MILANO

Centrale 7670 (7700), Generali 6210 (6330), Ras 1897 (1915), Bastogi 2280 (2300), Cantoni 42700 (42900), Olcese 7770 (7760), Cucirini 7770 (7800), U. Manif. 174000 (—), Rossi 6380 (6360), Fisac 846 (850), Fibre 2368 (2380), Snia 5680 (5785), Finsider 535 (540), Ilva 230 (250), Catini 200.50 (201.50), Ansaldo 198 (195), Breda 100 (115), Isotta 20.250 (21.25), Fiat 380.50 (386), Sade 991 (997), Edison 1965 (1984), Seso 1585 (1580), Sip 908 (920), Vizzola 3900 (3920), Merid. 772 (775), Terni 258 (261), Eridania 9050 (—), Anic 1055 (1075), Saffa 802 (806), Italgas 26.25 (26.15), Pirelli It. 847 (856), Pirelli e C. 1010 (1060).

TRIESTE

Generali 6210 (6310), Assicuratrice 840 (—), Ras 1895 (1925), CRDA 220 (—).

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico, carattere neretto

MAGLIERISTE rettilinee due buona pratica presentarsi pomeriggio dopo ore 18, Rossetti 23-III. 47293 D

AVVISI ECONOMICI

A OFF. PERS. SERVIZIO L. 7

RAGAZZA capacissima brava cuciniera, onesta, ottime referenze, piccola buona famiglia, offresi. Rivolgersi via Machiavelli 7-I, p. 1. 47290 A
SIGNORA offresi per governo casa o bambini, per pomeriggio. Manzoni 24, Ranzato. 32561 A

B RICH. PERS. SERVIZIO L. 20

BAMBINAIA pratica fidata di buon carattere, ottimo trattamento, per bambino piccolo. Referenze ineccepibili. Telefonare 30-87, dalle 9-11. 47231 B
CAMERIERA pratica bambini, sana, onesta, referenze, per Bologna, cerc. Coroneo 6. 82286 B
DOMESTICHE friulane slovene istriane, prestaservizi ottime referenze offronsi. Torrebianca 41, Rosa, telefono 7419. 1515 B
DOMESTICHE prestaservizi capacissime orario da stabilirsi, offronsi. Battisti 9, telef. 96314. 47283 B
DONNA mezzo servizio cercasi. Presentarsi ore 9-11, via Cassa Risparmio 1, terzo. 82239 B
PRESTASERVIZI un'ora un po' cucinare, cerc. Ginnastica 35-IV. 82293 B

C RICHIESTE DI IMPIEGO L. 7

ASSISTENZA amministrativa precisa, puntuale, riservata, economica, revisioni aggiornamenti e impianti contabili. Telef. 95949. 82253 C
CONFEZIONE biancheria offresi sarta a giornata. Cass. 14060 C UPI.
FALEGNAME per riparazioni lucidatura mobili offresi anche domicilio. Recapito Muratti 1, port. 82264 C
CONTABILE-bilancista consulente fiscale, corrispondente concetto italiano, tedesco, esperto e capace, occuperebbesi anche mezza giornata Cassetta 14036 C UPI. 14036 C
DIPLOMATO tecnico, impieg. comunale, occuperebbesi ore pomeriggio disegnatore impiegato o consimile, presso ufficio tecnico, naval-mecc., pubblicitario, rappresentanze, ecc. Cass. 14093 C UPI.
DOTTORESSA farmacia desidera collaborare farmacia laboratorio. Cassetta 99 A, SPI, Merano. 6168 C
ESAZIONE crediti, ricupero cambiali protestate, Trieste e Repubblica, riservatezza, sollecitudine, spesa minima. Tel. 8605. 66245 C
EX commerciante offresi qualsiasi impiego purchè decoroso. Cassetta 14085 C UPI.
PITTORE stanze cucine appartamenti moderni coloriture olio prezzi minimi. Corso 37, portin. 82271 C
SOLO ore pomeridiane impiegato offresi qualunque occupazione, miti pretese. Cass. 24710 C UPI
TAPPEZZIERE offresi riparazioni materassi poltrone suste. XX Settembre 56, portineria. 47275 C

CC ARTIGIANATO L. 20

TAPPETI riparazione lavatura pulitura massima precisione, Casa d'Arte, Mazzini 5. 47229 CC

D OFF. DI IMPIEGO L. 20

GARZONA mezza lavorante donna cercasi. Via Foscolo 38, Orsetti. 82256 D
GARZONA modista cercasi. Rubini, Rossetti 13. 82241 D
MECCANICO fine già occupato per alcune ore giornaliere cercasi. Indirizzo UPI 82267 D.
MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via del Toro 14-II. 47282 D
MODELLA stabile cerca Accademia di Figura, Ghega 2. 14074 G
PRATICANTE ufficio, massimo 18 a., cercasi. Gorizia, via Morelli 16, dalle 8 alle 12.

E RICH. CAMERE E PENS. L. 20

ALLOGGIO gratuito cambio lavori casa cerc. Viale Miramare 51. 82255 E
CAMERETTA mobiliata cerca signora sola. Cass. 14089 E UPI.
FUNZIONARIO alleato coniugato cerca appartamento mobiliato, pregasi telefonare ore 11-13 n. 26984. 82217 E
MATRIMONIALE uso cucina e bagno possibilmente uso sala da pranzo cercano coniugi americani con bambino. Cass. 24702 E UPI.
STANZA vuota, possibilmente vitto, presso persona sola, cerca vedova con figlio maggiorenne assenti durante il giorno. Offerte Cass. 32570 E, UPI.
STANZA stanzino comodo cucina, paraggi Campo Marzio-centro, cercano coniugi americani bambino 10-enne, pag. bene. Cass. 14080 E UPI.
STANZE due uso cucina cercansi 1.o novembre pagando trimestre anticipato. Cass. 24698 E UPI.
STANZETTA anche semimobiliata presso famiglia di cuore cerca signora sola seria sarta. Indirizzo UPI 32521 E UPI.
STANZETTA soleggiata paraggi Kandler cerca insegnante. Offerte con prezzo Cass. 14082 E UPI.

F OFF. CAMERE E PENS. L. 20

CAMERA pianoterra affitterebbe sola adatta sartoria ufficio o mutilato. Tessera ferrovie 2362420. 66268 F
MATRIMONIALE, pranzo, bagno, telefono, coniugi ambedue americani, affitt. Cass. 14092 F, UPI.
MOBILIATA pulitissima affittasi a distinto unico subinquilino. Indirizzo UPI 47267 F.
STANZA uso deposito, recapito, centralissima. I piano, telefono, affittasi. Indirizzo UPI 82272 F.
STANZA uso bagno telefono a distinto solo affittasi paraggi giardino. Cass. 14056 F UPI.
STANZA uso ufficio cederebbesi collaborando, apporterei modesto capitale e automobile. Cass. 24691 F, U. P. I.

G ISTRUZIONE L. 20

BALLARE elegantemente imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 002 G
DATTILOFRAFIA: insegnamento su Olivetti Lexicon. Stenografia. Contabilità. Ricalco (dalla fattura al bilancio). Diplomi. Nuovi corsi (46 giorni: 1500). ICCO, Teatro 1, telefono 29734. 65134 G
INGLESE tedesco metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Traduzioni. Rossini 14, Perugia. 14084 G

H OGGETTI SMARR. RIN. L. 20

CHIAVI (2) smarrite giovedì pom. Molo Venezia-Riva T. Gulli, pregasi riportare Amministrazione Giornale Buona mancia. 82285 H

I OFF. APPART. BOTT. L. 20

APPARTAMENTO 6 stanze, bagno, magazzino, telefono, Mestre, scambiasi anche minore, Trieste. Cassetta 14078 I UPI.
CAMERA cucina con mobili nuovissimi cedesi per camera focolaio. Indirizzo UPI 82244 I. Visitare 10-12.
QUARTIERINO soleggiato scambiasi stanza in più, compenso. Via Gatteri 16-IV, destra. 82268 I

L RICH. APPART. BOTT. L. 20

APPARTAMENTO cercasi con o senza mobili, compenso, prelievo più anticipo fitto. Cass. 14078 L UPI.

M VENDITE D'OCCAS. L. 20

A. PELLICCERIE confezioni su misura, riparazioni, guarnizioni. XX Settembre 33, tel. 95-404. 65871 M
A. VESTITO uomo finissimo vend. Belpoggio 4 porta 10. 32550 M
AFFARONE paletò supertagliato e vestito cliente partito estero vend. metà prezzo. Sartoria Periz Vettore, Imbriani 14. 82262 M
BRACCHI tedeschi cuccioloni iscritti vend. Telef. 40-12. 82281 M
CARROZZELLA fonda Phoenix vend. Roiano 2, Renner. 82246 M
CARROZZELLA sport, passeggio bambini, ghiacciaia, pelliccia quasi nuova misura piccola vend. Via Solitro 6, pianoterra. 82247 M
CARROZZELLA doppio uso seminuova occas. 13-16, Piccardi 62, Vici 82284 M
COLLI di volpe assortiti novità prezzo basso. Bravin, De Amicis 29. 14079 M
DIZIONARI italiano, inglese-italiano, tre volumi, Crestomazia italiana e altri vend. Miniussi, Largo Barriera Vecchia 5-III, scala sin. 47269 M
ELECTROLUX aspirapolvere, lucidatrice, frigorifero vende Genuzio, via Battisti 22, tel. 5776. 1000 M
LAMPADARI artistici ferro battuto, due stufe, occas, chiavi tipo Yale pronta consegna. Off. fabbro artistico Ronco 4. 47266 M
LETTINO rosa, reti metalliche, seggiolone rosa occ. vend. Crispi 31. Paci. 82257 M
MACCHINA calzolaio Singer vend. Bramante 8. 82248 M
MACCHINA cucire Singer altra Kaiser vend. condizioni. Pascoli 24 A. 82266 M
MACCHINE cucire vasto assortimento mobiletti moderni vendita rateale, noleggio. Settefontane 2 negozio. 65608 M
PELLICCE cumafix pannofix quasi nuove metà prezzo. Rittmeyer 18, Marceglia, tel 8534. 82258 M
PELLICE visone persiano, ratmousqué, murmel, volpi, riparazioni prezzi imbattibili, facilitazioni. Rittmeyer 18, tel. 8534, Marceglia.
PELLICCE pronte e su misura persiano nero e grigio naturale, zampe, petitgris, petschaniki, murmel, foca, marmotta, opossum, panofix, cuma, gatti e agnelli. Diverse pelli per guarnizioni volpi argentate, platinate, azzurre, rosse ecc. Prezzi convenientissimi. Pellicceria Alaska, via S. Lazzaro 13, telefono 56-56. 14051 M
PELLICCE, pelliccette, comuni, pregiate, elegantissime. Colli, guarnizioni: ricco assortimento. Prezzi imbattibili! Cervo, Toti 2, terzo. 66304 M
PELLICCE bellissime assortimento, fine, comuni, prezzi bassissimi. Carducci 28, terzo. 66291 M
SESTANTE nuovo, rara occasione vendesi. Cassetta 14090 M, UPI. 14090 M
SPARHERD grande, altro 5000, stufe gas petrolio carbone, vend. Bosco 12, magazz. 47294 M
STUFA terracotta Bechi vend. Rivolgersi ore 9-10, Torrebianca 29-I sinistra. 47286 M
VESTITO seta nuovissimo, giacca pelo, tailleur. Ind. UPI 47287 M.

N ACQUISTI D'OCCAS. L. 20

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori, Carpison 20 B, telefono 8008
CAVALLETTO robusto cannocchiale; pianino da studio; enciclopedia Pomba, acquist. Demarchi, Sonnino 38. 82265 N
RADIOGRAMMOFONO con bar comperasi. Dettagliare, prezzo. Offerte: Cass. 14071 N UPI.
TAPPETI persiani porcellane antiche cineserie miniature quadri compero. Tel. 5904. 47261 N

NN MOBILI E PIANOF. L. 20

A buon prezzo vend. matrimoniali 6 porte, altre 4 porte, cucine, massima garanzia. Rossetti 59. 82205 NN
ACQUISTATE mobili «Polli»: cucine, matrimoniali, salotti, divanilletto, attaccapanni, lettini, reti, materassi. Facilitazioni. Sonnino 26. 32546 NN
AL Paradiso delle Spose, Carducci 10, nuovi arrivi mobili comuni, lussuosi, agli sposi accordansi speciali condizioni pagamento. Confrontate. 46971 NN
APPROFITTATE cucine diversi modelli vendita con garanzia prezzi imbattibili. Vendita rateale. XX Settembre 53, visitateci. 62284 NN
ARTIGIANO Giglietta via Conti 10-12 visitate esposizione cucine camere matrimoniali, lavorazione propria. Facilitazioni pagamento. 002 NN
CAMERA due persone con letti metallici completa, macchina cucire, vend. Pellico 1-II, sin., visitare 9-15. 82243 NN
CAMERE chiare scure cucine modernissime, facilitazioni. Fonderia 1a interno, falegnameria. 47284 NN
CUCINA bellissima modello vendesi occas. Zovenzoni 3, pianoterra, sin. 47289 NN
CUCINE bellissime, produzione propria, a bassissimi prezzi troverete in via Lamarmora 7, tram 11. 47285 NN
CUCINE, camere, salotti diversi tipi troverete da Silvio e Ballotti in via Pascoli 38 (ex Istituto) negozio, pagamento anche rateale. 902 NN
CUCINE lussuose, mobile unico grandioso, matrimoniale 5 porte. Crispi 51, falegnameria 82202 NN
DIVANOLETTI 9800, poltrone 3600, seggiolini vera occas. vend. Tappezziere Cavalli 8. 82252 NN
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38; vastissimo assortimento mobili lussuosi, comuni ed economici; camere da letto, stanze da pranzo, stanze da soggiorno, cucine, salotti, attaccapanni mobili singoli, materassi, suste, ecc. Facilitazioni pagamento 109 NN
FORNIMENTO ambulatorio, tavolo grande antico, secretaire Biedermeyer magazzino Sporcavilla 2. 47264 NN
MATRIMONIALE, cucina, divanoletto, attaccapanni, usati, buono stato, vend. giornata. Tor San Piero 24 porta 5. 47259 NN
MATRIMONIALE nuova panniforti vend. qualunque prezzo. Giulia 28, pianoterra, porta A, sin. 82277 NN
MATRIMONIALI cucine vendonsi con garanzia, facilitazioni pagamento Tesa 37, tel. 93294. 002 NN
MATRIMONIALI 180.000 ora 80.000, altre assortimento vend. metà prezzo, confrontate contro qualunque occasione. Mobilificio Biecher, attenti all'indirizzo, via dell'Istria 27. 32537 NN
MOBILI ufficio scrivanie tavoli armadi sedie étageres cerc. Telefonare 6713. 32559 NN
SALOTTINO completo, mobile combinato scrittoio-bar e divanoletto seminuovi vend. Udine 19. 47295 NN
SALOTTO grandioso 8 pezzi vendesi, Ind. UPI 47272 NN.
VETRINA tavolo da cucina vend. ore XX Settembre 88, p. 22. 47288 NN

O COMMERCIALI L. 35

ARTOFEX impastatrici da kg. 190, 120. 85, 40. Sbattiuova, raffinatrici, Planetarie, Macchine nuove e seminuove, vendonsi. Ditta Camillo Catali, Padova, Via Rudena 14, tel. 20467. 6208 O
BUDA, via Oriani 5 (vicino alla piazza Garibaldi), acquista oro, argento, diamanti anche in quantitativi piccolissimi pagando prezzi massimi. 82174 O
INDIRIZZI aggiornati per commercianti ed industriali, Steiner, Ariberto 21, Milano. 6093 O
LEGNA da ardere. travatura tavolame abete larice vende Calea. Sonnino 34, telef. 90441 1336 O
TRASPORTI celeri effettuansi città. Carpison 20, tel. 80-08. 1516 O

P RAPPR. PIAZZISTI L. 20

FABBRICA scatole, bomboniere materiale plastico cerca rappresentanti bene introdotti fabbriche o negozi dolciumi, pasticcerie. Scrivere Cassetta 169 SPI, Torino. 6207 P
FABBRICA tedesca affida agenti locali esclusività commissioni profumerie, drogherie. Zadnik, Brolo 3 Gorizia. 14077 P
IMPORTANTE fabbrica vernici cerca rappresentante esperto ramo introdotto presso industrie e rivenditori territorio Trieste. Scrivere Cassetta 197 V., SPI, Milano. 6210 P
INDUSTRIA farmaceutica Milano cerca zona Trieste rappresentante propagandista specialità medicinali. Scrivere: Cassetta 331 D, SPI, Milano. 6209 P

Q AUTO MOTO CICLI L. 35

AUTOCARRO benzina portata ql. 25 300.000 lire, autofurgoncino Fiat 514 150.000, efficienti, gommati, circolanti, vend. anche blocco. Prezzi trattabili. Per visite telefonare 451, Monfalcone. 83234 Q
FORD 8 V, Collaudo 25. Ford 6 litri, Collaudo 40. Motori efficenti vendesi. Tel. 3124. 421 Q
LAMBRETTA 150.000 trattabili vend. Foto, p. Goldoni 1. 82263 Q
VESPA 98 III serie vend. Via Montorsino 3 (Roiano), Panificio. 32545 Q
VESPA oppure Lambretta qualunque serie acquist. subito. Ind. UPI 47265 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 40

NEGOZIO manifatture abbigliamento, chincaglierie, officina meccanica, con annessa abitazione, vend. Bar Moncenisio. Neri. 82269 R
TRATTORIA bar centralissima fortemente arredato facilitazione pagamento vendosi occasione. Caffè Tomaseo, Sandro. 47291 R

S CASE VILLE TERRENI L. 40

TERRENI periferia adatti costruzione acquist. Esclusi mediatori. Cassetta 24706 S UPI.
VILLINO paraggi Rossetti 3 stanze accessori vend. libero escluso mediatori, Ind. UPI 66297 S.

PELLICCERIA TRIESTINA
PIAZZA S. GIOVANNI N. 4 - PIANO III
FACILITAZIONE DI PAGAMENTO

Dott. B. Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Col nuovo metodo americano rimodernate le vostre dentiere
Cura piorree - Palati invisibili.
Dentiere inferiori stabilizzate.
PROTESI IN GIORNATA
Rimbasamento dentiere inaderenti
PREZZI MODICI
Via Colombo 1 (ang. v. S. Marco)

Dott. NEREO ZUCCONI
SPECIALISTA
MALATTIE DEI BAMBINI
Via Carducci 20 ore 14-15.30
Telef. 95065

Dott. ETTORE BETTIN
MEDICO CHIRURGO DENTISTA SPECIALISTA
Malattie della bocca e dei denti
Riceve dalle 9-12 e dalle 16.30-20
CORSO 29, I piano - Telef. 29342

Dott. SENIGAGLIESI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Riceve: I p. 19.30-20.30
IV p. 12-14, 16.30-17.30
Piazza della Borsa 10 . Tel. 61-67

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
V.le XX Settembre 20-III, Tel. 96384

Dott. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE - VENEREE
Ore 10-13 e 18-20; festivi 10-12
V. XX SETTEMBRE 24-II. T. 96336

Dott. DE GIACOMI
Specialista malattie
VENEREE E PELLE
Riceve dalle 11.30-12.30 e 17.30-19
Via Cicerone 11 - Telefono 34-19

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE E VENEREE
Via Rossini N. 14 - Telef. 74-24
Ore 11.30-12.30 e 18-19.30